



Percorso di Studio sul settore dei giochi in Italia con particolare attenzione agli apparecchi con vincita in denaro

Luglio 2023

A cura di Ufficio Studi CGIA

INTRODUZIONE

Nel biennio 2021 – 2022 il nostro Paese è stato protagonista di una ripresa senza precedenti, superiore sia alle previsioni iniziali che a quella dei nostri principali concorrenti esteri, in particolar modo Germania e Francia.

Questi ottimi risultati hanno consentito all'economia italiana di recuperare pienamente i livelli pre-Covid, superando il gap di PIL perso nel terribile 2020, e ritornando ai livelli occupazionali pre-pandemia.

Nonostante nel 2021 l'economia italiana sia cresciuta del 7%, vi sono stati dei settori che, a causa del perdurare delle limitazioni alla circolazione per una parte dell'anno hanno continuato a soffrire; difficoltà si sono registrate nel commercio, nel trasporto, nell'alloggio/ristorazione e in alcuni servizi alla persona. Il 2022, invece ha visto la maggior parte dei settori economici ritornare ai livelli del 2019.

Il settore del Gioco Lecito, tramite apparecchi con vincita in denaro è stato tra i settori che più di ogni altro ha sofferto le cause economiche della pandemia. Nel corso del biennio ha subito il più lungo periodo di sospensione attività in ottemperanza alle prescrizioni sanitarie: 166 giorni nel 2020 e da 151 a 178 nel 2021 a seconda delle Regioni; questa situazione ha comportato una gravissima contrazione dei ricavi che si è mantenuta tale per due anni di fila.

Lo studio dell'andamento nel 2022 delle principali variabili economiche del settore del Gioco Lecito tramite apparecchi con vincita in denaro, è particolarmente importante. Tale anno può essere considerato come quello del ritorno alla «normalità», pertanto le variazioni riscontrate, rispetto al 2019 possono essere imputate a fattori diversi dalle restrizioni sanitarie.

INTRODUZIONE

Nel 2022 non vi sono state più le sospensioni dell'attività legate all'emergenza sanitaria, ma sono rimasti gli effetti causati dalle numerose novità entrate in vigore nel biennio 2020-2021: il 6° e il 7° incremento delle aliquote del PREU, l'aumento della tassa sulle vincite, la riduzione del payout, l'introduzione dell'obbligo della tessera sanitaria.

L'obiettivo dello studio è quello di fare il punto della situazione che sta vivendo il Gioco Lecito con apparecchi con vincite in denaro; In assenza di ulteriori eventi traumatici, le tendenze colte potrebbero mantenersi per i prossimi anni. Si procederà a delinearne le *nuove* dimensioni avendo così una prima idea dei danni subiti, analizzando la dinamica della raccolta e di conseguenza del margine per la filiera, misurando il livello di pressione fiscale che è arrivato a sopportare. Inoltre, si cercherà di capire se si sono recuperati i livelli pre-Covid.

Nel presente rapporto si è inserita inoltre una parte in cui, ancora una volta, si illustrano le caratteristiche principali del Gioco Lecito quale attività sottoposta a riserva statale e come tale con modelli e procedure che ne assicurano un capillare controllo. Si tratta di una filiera complessa e articolata che nel rispetto di precise e rigide regole assicura occupazione, gettito alle casse pubbliche e garantisce il giocatore.

Infine, si inserisce una appendice dedicata al Gioco Lecito on-line; si tratta di un fenomeno in costante crescita, che negli ultimi anni ha superato come volumi di raccolta quelli del Gioco su supporti fisici; anche questa forma di Gioco fa parte della riserva statale e quindi si inquadra in maniera rigida in un sistema di regole procedure modelli analoghi a quelli previsti per il Gioco Fisico.

STEP progettuali

PARTE 1 QUADRO DEL SETTORE

A) I DATI UFFICIALI SETTORE DEL GIOCO LECITO e COMPARTO DIRETTO «apparecchi da gioco»

- nr sedi, localizzazioni
- nr addetti alle localizzazioni
- grado di concentrazione localizzazioni e addetti (dati regionali e provinciali con cartografie)

B) LA STIMA DELL'INTERO COMPARTO DIRETTO, INTEGRATO, GESTORI, ASSIMILATO E INDOTTO

Stima del comparto AWP/VLT, a livello nazionale, considerando non solo l'attività tipica, ma anche tutti coloro che appartengono alla filiera (esclusi i concessionari)
(banca dati RIES e incroci/stime con altre statistiche)

PARTE 2 L'IMPORTANZA DEL GIOCO LECITO

IL SETTORE E' REGOLATO
RUOLO DEL SETTORE:
CONTROLLATO/CONTROLLORE
(ad esempio gli SOS antiriciclaggio)

IL GIOCO ILLECITO

«CONTENERE L'OFFERTA?»

LA MAPPATURA DELLE LEGGI REGIONALI SUL GIOCO LECITO

PARTE 3 2022: IL RITORNO ALLA «NORMALITA'» DOPO UN BIENNIO DRAMMATICO PER IL SETTORE

Il comparto del gioco lecito AWP/VLT nel post-Covid

- Parco apparecchi ed esercizi
- Andamento dei principali parametri
- Il contributo all'erario
- La riduzione dei margini
- L'evoluzione dimensionale

PARTE 4 L'EVOLUZIONE DELL'INTERO SETTORE DEL GIOCO LECITO E CONFRONTI CON IL COMPARTO DELLE AWP/VLT

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

PARTE 1
QUADRO DEL SETTORE

PREMESSA alla PARTE 1

Il **comparto del Gioco Lecito** dedicato agli apparecchi da divertimento e da intrattenimento che consentono vincite in denaro (di cui all'art 110 c. 6 del TULPS) è **complesso**; la relativa filiera comprende una **molteplicità di aziende che svolgono attività molto diverse**.

Accanto a coloro che gestiscono sale dedicate al Gioco Lecito, in cui si trovano le VLT (Videolottery) e le AWP (Amusement With Price, dette anche Slot), vi sono anche le aziende che invece gestiscono questi apparecchi, collocandoli presso terzi. Inoltre, vi sono le imprese dell'indotto, cioè i produttori, manutentori e importatori degli apparecchi da gioco. Infine, sono interessate anche aziende con un diverso *core business*, ma nei cui locali si trovano le Slot i cui proventi contribuiscono ai loro risultati economici (esercizi come i bar, le tabaccherie etc).

La molteplicità e la variabilità delle attività che costituiscono la filiera è all'origine della difficoltà di rilevare con assoluta precisione il numero degli addetti a cui il Gioco Lecito dà effettivamente lavoro. **I codici attività di queste imprese sono tra i più vari**, di conseguenza le informazioni desunte da fonti ufficiali rischiano di sovrastimare il settore se si sceglie di rilevare tutti i lavoratori delle aziende che presentano i codici attività potenzialmente interessati, ovvero di sottostimarli se si sceglie di limitarsi al codice di attività tipico del settore.

Per questo motivo, nella **PARTE 1** della nostra analisi, proponiamo un percorso articolato che inizia dalla **presentazione dei dati ufficiali (PARTE A)**, per arrivare alla **stima**, con diverse metodologie, del **numero degli addetti dell'intero comparto (PARTE B)**

PARTE 1
QUADRO DEL SETTORE

A) I DATI UFFICIALI
SETTORE DEL GIOCO LECITO e
COMPARTO DIRETTO
«apparecchi da gioco»

- nr sedi, localizzazioni
- nr addetti alle localizzazioni
- grado di concentrazione degli addetti
(dati regionali e provinciali con cartografie)

PRESENTAZIONE DEI DATI UFFICIALI

In primo luogo si allarga lo sguardo e si presentano le **informazioni, di fonte camerale**, relative alle **aziende del Gioco Lecito** che hanno dichiarato come **loro attività prevalente** quella identificata dal **codice ATECO nr 92 «Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco»**

In secondo luogo, si restringe l'analisi e si presenta un **focus** basato **su dati ufficiali**, sempre **di fonte camerale**, relativo alle **aziende** che hanno dichiarato come **loro attività prevalente** quella identificata dal **codice ATECO nr 92.00.02 «Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone»**. Risulta subito evidente che questo è il settore tipico, ma con altrettanta evidenza risulta subito chiaro che **il comparto del Gioco Lecito tramite AWP e VLT ha dimensioni maggiori**. Questo è dovuto al fatto che molte aziende del settore hanno codici attività diversi e quindi sfuggono alla rilevazione, inoltre non vengono colte le imprese dell'indotto (costruttori, riparatori, importatori etc), come pure non assume rilievo il peso del settore assimilato, cioè coloro che svolgono altre attività, ma nei cui locali vi sono le Slot (che assicurano proventi).

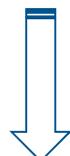
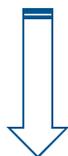
Il focus condotto sulle aziende con codice ATECO nr 92.00.02, pur con i predetti limiti, è utile per prendere coscienza dei dati disponibili; aiuta a maturare una stima del settore, comprendendo meglio il fenomeno che si sta studiando.

Si presentano i dati sia relativi alle SEDI di IMPRESE ATTIVE che quelli relativi alle UNITA' LOCALI.

Per SEDE DI IMPRESA si intende la sede legale dell'azienda, si tratta della sede principale, o sede sociale per le Società (che la indicano nell'atto costitutivo). Per UNITA' LOCALE, si intende gli ulteriori luoghi in cui l'azienda svolge la propria attività; le unità locali possono consistere in laboratori, officine, magazzini, impianti operativi, amministrativi, ulteriori locali aperti al pubblico. Una impresa può avere una sola sede in cui svolge tutta la propria attività, oppure può disporre di ulteriori luoghi detti unità locali. Mentre la sede è unica le unità locali possono essere più di una.

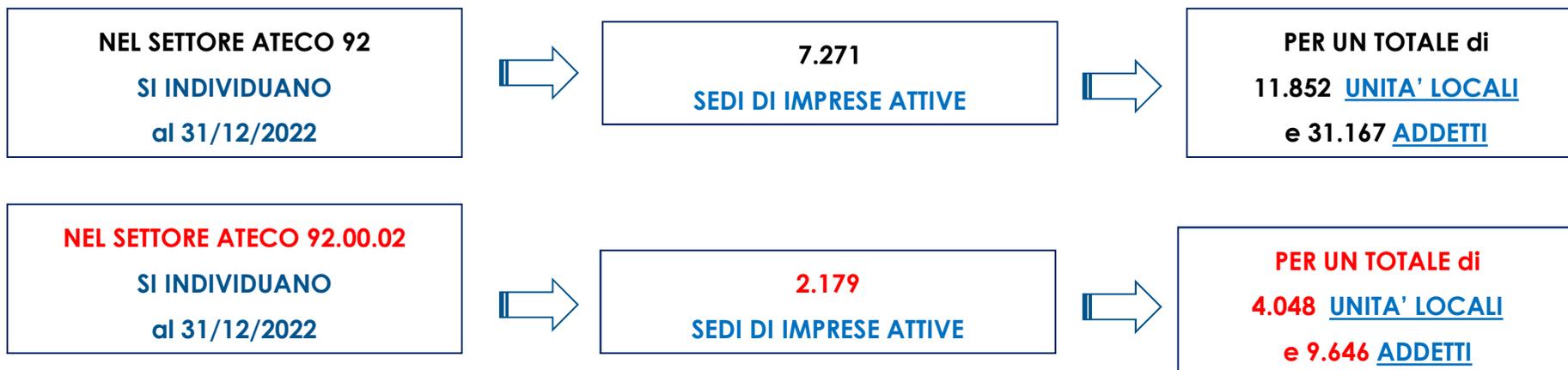
Il gioco lecito: SETTORE ATECO 92

Intero settore **codice ATECO 2007 nr. 92** “Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco»



Nello specifico **questo settore** “Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco” **si distingue nei sottocodici:**

- 92.00.01 “Ricevitorie del Lotto, SuperEnalotto, Totocalcio eccetera”;
- **92.00.02 “Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone”;**
- 92.00.09 “Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse” che includono – gestione di sale da gioco virtuali su internet, attività di bookmaker e scommesse, scommesse sulle corse, sale bingo, gestione di casinò, ideazione di giochi e concorsi a premi, croupier indipendenti (inclusi anche qui i principali concessionari)



Il gioco lecito: **SETTORE ATECO 92** (regioni e prime 20 province)

Intero settore **codice ATECO 2007 nr. 92** "Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco"

La classifica **REGIONALE** (dati al 31/12/2022)

La classifica **PROVINCIALE** (dati al 31/12/2022)

Pos.	REGIONI (rank per addetti alle localizzazioni)	Sedi di Imprese	Localizzazioni attive	Addetti alle localizzazioni
1	LAZIO	861	1.367	5.014
2	CAMPANIA	1.609	2.582	4.985
3	LOMBARDIA	863	1.385	4.639
4	SICILIA	828	1.164	2.937
5	PUGLIA	602	945	2.512
6	VENETO	334	626	2.320
7	PIEMONTE	391	691	1.513
8	EMILIA ROMAGNA	250	493	1.381
9	TOSCANA	304	583	1.352
10	ABRUZZO	223	381	939
11	LIGURIA	177	263	804
12	CALABRIA	282	412	655
13	MARCHE	134	257	654
14	SARDEGNA	140	197	433
15	FRIULI-VENEZIA GIULIA	87	140	319
16	UMBRIA	69	130	273
17	TRENTINO - ALTO ADIGE	25	74	167
18	BASILICATA	54	93	139
19	MOLISE	34	60	119
20	VALLE D'AOSTA	4	9	12
	ITALIA	7.271	11.852	31.167

Pos.	PROVINCE (rank per addetti alle localizzazioni)	Sedi di Imprese	Localizzazioni attive	Addetti alle localizzazioni
1	ROMA	662	1.004	4.394
2	NAPOLI	957	1.451	2.797
3	MILANO	332	524	2.390
4	BARI	217	421	1.016
5	SALERNO	299	483	990
6	PALERMO	285	369	953
7	TORINO	222	380	948
8	VENEZIA	55	112	883
9	CASERTA	231	427	803
10	CATANIA	168	230	714
11	BRESCIA	146	230	528
12	LECCE	92	169	474
13	VERONA	73	149	439
14	TARANTO	101	149	422
15	BERGAMO	95	155	381
16	VICENZA	51	106	367
17	BRINDISI	46	82	360
18	RAVENNA	23	53	340
19	MESSINA	100	137	334
20	TREVISO	65	116	333
	ITALIA	7.271	11.852	31.167

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati camerali

LE PRIME 6 REGIONI RAPPRESENTANO

oltre il 72% del TOTALE ADDETTI

LE PRIME 20 PROVINCE RAPPRESENTANO

quasi il 64% DEL TOTALE ADDETTI

FOCUS: comparto DIRETTO imprese AWP/VLT (regioni e prime 20 province)

Focus su **codice ATECO 2007 nr. 92.00.02**

«**Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone**»

La classifica **REGIONALE** (dati al 31/12/2022)

La classifica **PROVINCIALE** (dati al 31/12/2022)

Pos.	REGIONI (rank per addetti alle localizzazioni)	Sedi di Imprese	Localizzazioni attive	Addetti alle localizzazioni
1	LAZIO	260	493	1.839
2	LOMBARDIA	398	654	1.600
3	VENETO	184	383	1.079
4	CAMPANIA	294	526	862
5	EMILIA ROMAGNA	108	252	652
6	PIEMONTE	181	331	599
7	PUGLIA	101	205	581
8	TOSCANA	127	278	581
9	ABRUZZO	68	129	282
10	SICILIA	92	135	251
11	MARCHE	45	97	242
12	LIGURIA	70	115	223
13	CALABRIA	78	109	205
14	FRIULI-VENEZIA GIULIA	44	77	192
15	SARDEGNA	61	100	139
16	UMBRIA	22	53	109
17	TRENTINO - ALTO ADIGE	9	42	98
18	BASILICATA	17	34	66
19	MOLISE	18	29	39
20	VALLE D'AOSTA	2	6	7
ITALIA		2.179	4.048	9.646

Pos.	PROVINCE (rank per addetti alle localizzazioni)	Sedi di Imprese	Localizzazioni attive	Addetti alle localizzazioni
1	ROMA	179	322	1.560
2	NAPOLI	146	235	456
3	MILANO	117	178	448
4	BRESCIA	103	157	326
5	VERONA	45	101	315
6	TORINO	82	138	295
7	RAVENNA	8	34	266
8	VICENZA	29	65	260
9	TREVISO	29	67	206
10	BERGAMO	48	90	193
11	SALERNO	71	129	174
12	BARI	33	79	166
13	LECCE	23	39	142
14	CASERTA	43	95	141
15	FIRENZE	24	51	141
16	BRINDISI	8	21	138
17	FROSINONE	34	75	137
18	PAVIA	21	36	134
19	VENEZIA	32	65	120
20	PADOVA	29	47	111
ITALIA		2.179	4.048	9.646

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati camerali

LE PRIME 6 REGIONI RAPPRESENTANO

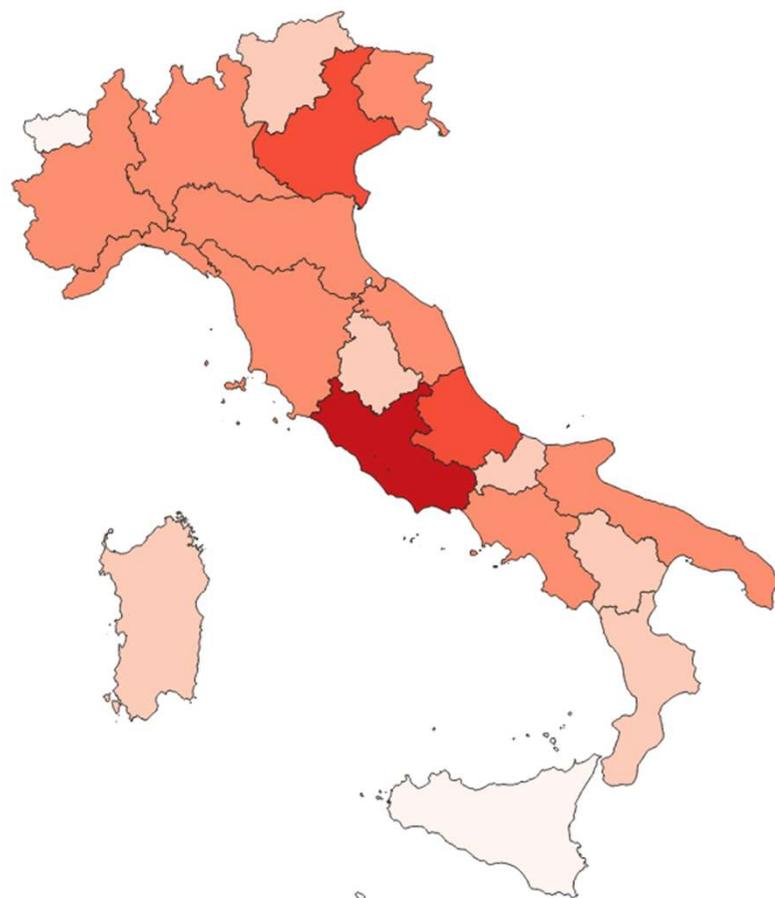
quasi il 69% del TOTALE ADDETTI

LE PRIME 20 PROVINCE RAPPRESENTANO

il 59% DEL TOTALE ADDETTI

Densità degli **ADDETTI** (numero ogni 100mila abitanti per regione)

“Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone” (Ateco 92.00.02)



In termini relativi, ovvero pesando il nr degli addetti alle localizzazioni al nr di abitanti, si ottiene un **indice di densità degli addetti sui territori**

In cima alla classifica:

Lazio (32,2 addetti ogni 100 mila abitanti)

Veneto (22,3 addetti ogni 100 mila abitanti)

Abruzzo (22,1 addetti ogni 100 mila abitanti)

Seguono:

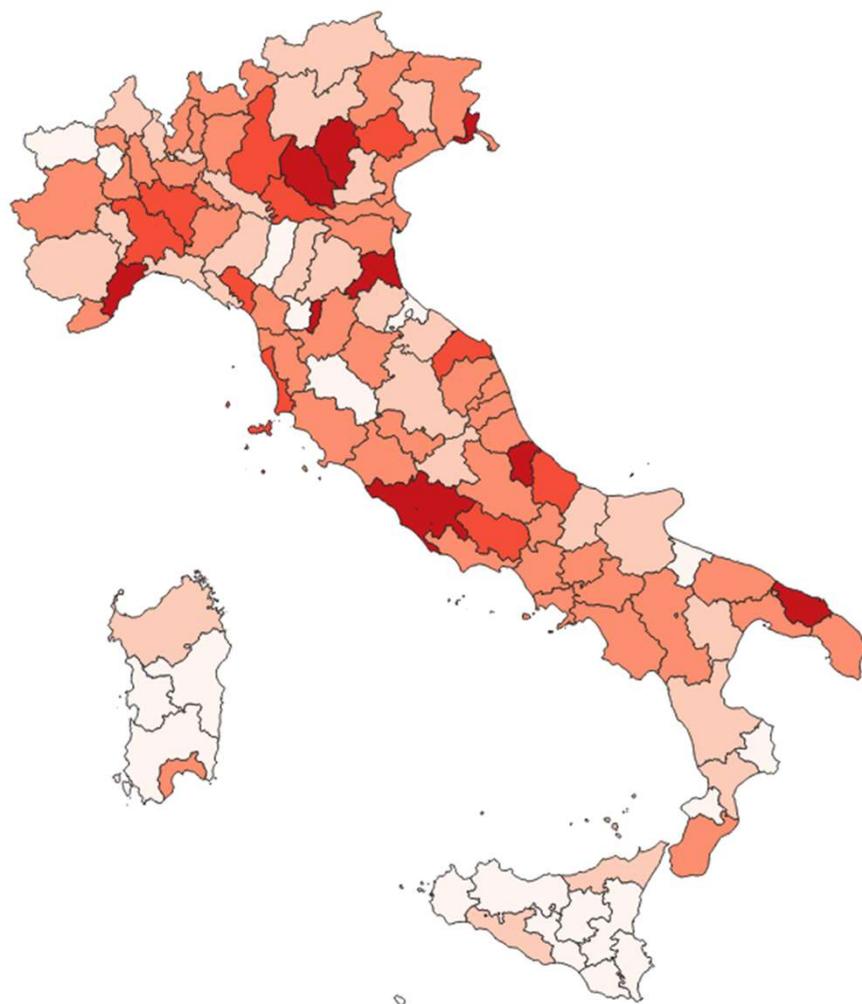
Marche, Lombardia e Friuli Venezia Giulia **regioni che si collocano a** 16 addetti alle

localizzazioni ogni 100mila abitanti, un valore pari alla media italiana

Lombardia, Campania e Emilia Romagna - che in termini assoluti di addetti rappresentano numerosità elevate - **si posizionano nella fascia di concentrazione media con un indice che varia da 14,7 addetti ogni 100mila abitanti (Emilia Romagna) a 16,1 addetti ogni 100mila abitanti (Lombardia)**

Densità degli **ADDETTI** (numero ogni 100mila abitanti per provincia)

“Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone” (Ateco 92.00.02)



Dati al 31/12/2022

	Molto alta	superiore a 30	} ADDETTI OGNI 100 mila ABITANTI
	Alta	da 20 a 30	
	Media	da 12 a 20	
	Bassa	da 6 a 12	
	Molto bassa	inferiore a 6	

A livello provinciale , si nota una **concentrazione abbastanza elevata**

- in una fascia ad U **che va da Roma-Frosinone-Chieti** (passando per Pescara) a **Teramo-Fermo-Macerata-Ancona**
- in una **seconda fascia veneta-lombarda-emiliana** che comprende **3** province **venete** (con in testa Verona), Brescia, Mantova, Ferrara e **Ravenna**, quest'ultima prima con 69 addetti ogni 100 mila abitanti, segue Roma (2° con 37) e terza Brindisi (36).

PARTE 1
QUADRO DEL SETTORE

B) LA STIMA DELL'INTERO COMPARTO
DIRETTO, INTEGRATO, GESTORI,
ASSIMILATO E INDOTTO

Stima del comparto AWP/VLT, a livello nazionale, considerando non solo l'attività tipica, ma anche tutti coloro che appartengono alla filiera (esclusi i concessionari)

(banca dati RIES e incroci/stime con altre statistiche)

STIMA DEL NUMERO DEGLI ADDETTI DELL'INTERO COMPARTO DEL GIOCO LECITO TRAMITE AWP e VLT

La **stima del numero degli addetti del settore** (ad esclusione degli addetti dei concessionari) è stata effettuata sulla base:

- dello studio dei dati del RIES (tenuto presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli al quale si devono iscrivere tutti i soggetti del comparto)
- dell'analisi delle informazioni relative agli studi di settore
- di rilevazioni sulla categoria

Si sono **individuate le seguenti categorie di imprese** interessate al Gioco Lecito tramite AWP e VLT e per ognuna è stata utilizzata una diversa metodologia di stima:

Attività tipica diretta: imprese che gestiscono le sale in cui si trovano le VLT (oltre che eventualmente le AWP).

Attività integrata: imprese nei cui locali sono presenti le VLT (oltre che eventualmente le AWP). Si tratta di aziende che svolgono anche altre attività di Gioco Lecito (agenzie di scommesse, sale giochi, sale bingo, negozi di gioco), ma nelle quali la presenza degli apparecchi da gioco con vincita in denaro assume un apporto rilevante quale integrazione dei ricavi e quindi nel conseguimento del risultato economico.

Attività dei gestori: si tratta di coloro i quali gestiscono le AWP presso terzi.

Attività settore assimilato: imprese, anche con diverso *core business*, nel cui esercizio si trovano AWP (esercizi commerciali, bar, alberghi, circoli privati, corner, edicole, ristoranti, tabacchi, stabilimenti balneari, sale giochi etc).

Attività dell'indotto: imprese che costruiscono le AWP e le VLT.

STIMA DEL NUMERO DEGLI ADDETTI DELL'INTERO COMPARTO DEL GIOCO LECITO TRAMITE AWP e VLT

Per le principali **tipologie di attività** che **caratterizzano la filiera del gioco lecito tramite AWP e VLT** si è proceduto a **stimare il numero di occupati**. Si sono utilizzati i dati ufficiali a disposizione e criteri oggettivi ricavati da analisi sulla categoria.

L'analisi è stata condotta muovendosi dalle nostre più accurate stime riferite al 2018, anno base dal quale siamo partiti per dimensionare il settore e replicando la metodologia adottata.

In questa prima parte dello studio si propone una fotografia della **situazione al 31/12/2022**.

Si tratta di una stima che dà l'idea del numero degli occupati sostenuti dal sistema, ma senza avere la pretesa di arrivare ad una quantificazione precisa.

Si sono applicati criteri prudenziali e quanto più possibile oggettivi.

Nella parte 3 dello studio si propone una ricostruzione dell'evoluzione dell'occupazione nel comparto dal 2018 sino al 2022 compreso, le cui dinamiche saranno meglio comprensibili dopo aver analizzato l'evoluzione subita dai principali parametri economici del settore in seguito alle novità normative che sono entrate in vigore nel corso degli anni.

STIMA DEL NUMERO DEGLI ADDETTI DELL'INTERO COMPARTO DEL GIOCO LECITO TRAMITE AWP e VLT

Sintetica Nota Metodologia per la stima del numero degli occupati

Attività tipica diretta e integrata: gli **esercizi dedicati in via esclusiva al gioco lecito con VLT** (a fine 2022) **sono 4.452**, e **occupano 13.356 addetti**; si è giunti a questo valore ipotizzando (sulla base degli Studi di Settore e da confronti con la categoria) la presenza media minima di tre addetti per sala.

Attività dei gestori: I gestori, (coloro i quali collocano le AWP presso esercizi terzi), **si stima che siano 1.849** (a fine 2022) e che **diano lavoro a 9.831 addetti**. Si arriva a queste cifre confrontando la loro numerosità con quella esistente a fine 2018 e riproporzionando il numero dei dipendenti. Infatti, la quantificazione al 2018 è frutto di una complessa analisi effettuata combinando diverse informazioni tratte da fonti ufficiali. Il quadro di partenza è stato fornito da SOGEI che ha suddiviso i gestori per classi secondo la numerosità di AWP gestite. Per ogni classe si è stimata la forza lavoro minima necessaria per un'efficiente gestione aziendale, sulla base di una specifica nota metodologica fornita dall'Amministrazione Finanziaria; infine per le aziende di minore dimensione la numerosità corrisponde a quella rilevata sulla base delle informazioni tratte dagli studi di settore, mentre per quelle maggiori si è proceduto tramite l'estrazione di visure camerali. L'attualizzazione del numero dei gestori e la stima dei dipendenti è stata effettuata ipotizzando che questi varino (rispetto al 2018 considerato come dato di partenza) rispettivamente in base al numero di magazzini e a quello degli esercizi con AWP.

Attività settore assimilato: Gli **esercizi aperti al pubblico con sole AWP** (bar, alberghi, circoli privati, corner, edicole, ristoranti, tabacchi, stabilimenti balneari, ma anche sale giochi) **sono 46.717** (al 31/12/2022) e **stimiamo diano lavoro a 20.461 addetti**. Si tratta di quei lavoratori il cui costo del lavoro è sostenuto dal risultato economico prodotto dagli apparecchi da gioco AWP presenti in questi locali. A tal fine si è partiti dal margine netto per la filiera prodotto dalle AWP nel 2022 che corrisponde al fatturato per le imprese del comparto. Tale importo è stato dimezzato (per gli esercizi generalisti) nell'ipotesi che questi soggetti non siano titolari degli apparecchi ed è stata poi stimata la redditività sulla base di rilevazioni derivanti dagli studi di settore.

Attività dell'indotto: Si **sono individuate circa 97 imprese produttrici per un totale di 1.360 occupati**. La stima è stata effettuata, estraendo e interrogando i documenti della Camera di Commercio per ogni singola impresa.

STIMA DEL NUMERO DEGLI ADDETTI DELL'INTERO COMPARTO DEL GIOCO LECITO TRAMITE AWP e VLT

Nella seguente tabella si sintetizzano i risultati ottenuti da analisi e stime condotte al fine di rilevare il numero di occupati in ognuna delle categorie di attività facenti parte della filiera del gioco lecito tramite AWP e VLT. **Si stima che, in ITALIA:**

gli **OCCUPATI SOSTENUTI** DAL SISTEMA AWP-VLT a fine 2022 **sono circa 45 mila**, il comparto è costituito da oltre **53 mila imprese**
(non sono compresi gli occupati dei concessionari)

ATTIVITA'	OCCUPATI SOSTENUTI	IMPRESE
TIPICA DIRETTA e INTEGRATA (esercizi dedicati con VLT e altri esercizi dediti al gioco lecito in via esclusiva in cui sono presenti le VLT)	13.356	4.452
GESTORI (Aziende che si occupano prevalentemente della gestione di AWP e VLT presso esercizi terzi)	9.831	1.849
ASSIMILATO (esercizi in cui sono presenti AWP: bar, tabacchi/ricevitorie, sale giochi ecc.)	20.461	46.717
INDOTTO (produttori)	1.360	97
TOTALE	45.008	53.115

PARTE 2
L'IMPORTANZA DEL GIOCO
LECITO

IL SETTORE E' REGOLATO
RUOLO DEL SETTORE:
CONTROLLATO/CONTROLLORE
(ad esempio gli SOS antiriciclaggio)

IL GIOCO ILLECITO

«CONTENERE L'OFFERTA?»

LA MAPPATURA DELLE LEGGI
REGIONALI SUL GIOCO LECITO

Attività altamente **REGOLATA**

Organizzazione/esercizio GIOCO LECITO: ATTIVITA' RISERVATA dello STATO (Art 1 D.Lgs 14/04/1948 n 496)

Lo STATO ha **affidato** questa attività al MEF il quale si avvale dell'opera dell'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**. **La gestione può essere anche affidata** (come avviene per le AWP e le VLT) **tramite apposite convenzioni a terzi** (persone fisiche o giuridiche) **che diano adeguata garanzia di idoneità** (Art 2 D.Lgs 14/04/1948 n 496 e DPR 24/01/2002 n 33)

Gli apparecchi per il gioco lecito AWP e VLT sono soggetti ad un regime autorizzatorio: l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli rilascia un apposito nulla osta (a importatori, produttori, concessionari con indicazione dei gestori degli apparecchi per il gioco lecito) (Art 22 Legge 27/12/2002 n 289 e Art 38 Legge 23/12/2000 n 388)

Le Prescrizioni in materia di gestione di sale dedicate al Gioco Lecito sono:

- **dettate dalla Legislazione Statale, Regionale,**
- **attuata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli,**
- **mentre vi è un potere regolatorio anche in capo ai Comuni e alle Questure.**

Principali prescrizioni per le sale (1/5)

Per condurre l'attività è necessario il possesso di:

Requisiti morali

Ad esempio:

- non aver riportato condanne che comportino misure restrittive della propria libertà per periodi superiori a 3 anni,
- non essere stato dichiarato delinquente,
- non aver riportato condanne per reati contro la morale pubblica e il buon costume, contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, per delitti commessi in stato di ubriachezza o per abuso di sostanze stupefacenti etc..)
- non aver commesso gravi violazioni relative all'obbligo di pagamento delle imposte, tasse o dei contributi previdenziali. **(requisito introdotto nel 2019)**

(Art 8, Art 11, Art 92 e 93 RD 18/06/1931 N 773, Art 30 DL 26/10/2019 N 124)

Specifici titoli autorizzatori

- **Licenza rilasciata dal Comune per l'esercizio con SLOT** (apparecchi che erogano vincite in denaro ex art 110 comma 6 lettera a)
(Tab A punto 6.1 D.lgs 25/11/2016 n 222, Art 86 RD 773/1931, punto 8 Art 19 DPR 616/1977)
- **Autorizzazione rilasciata dalla Questura per l'esercizio anche con VLT** (apparecchi che erogano vincite in denaro ex art 110 comma 6 lettera b)
(Tab A punto 6.1 D.lgs 25/11/2016 n 222, Art 88 RD 773/1931, Art 2 c 2 quater DL 40/2010)

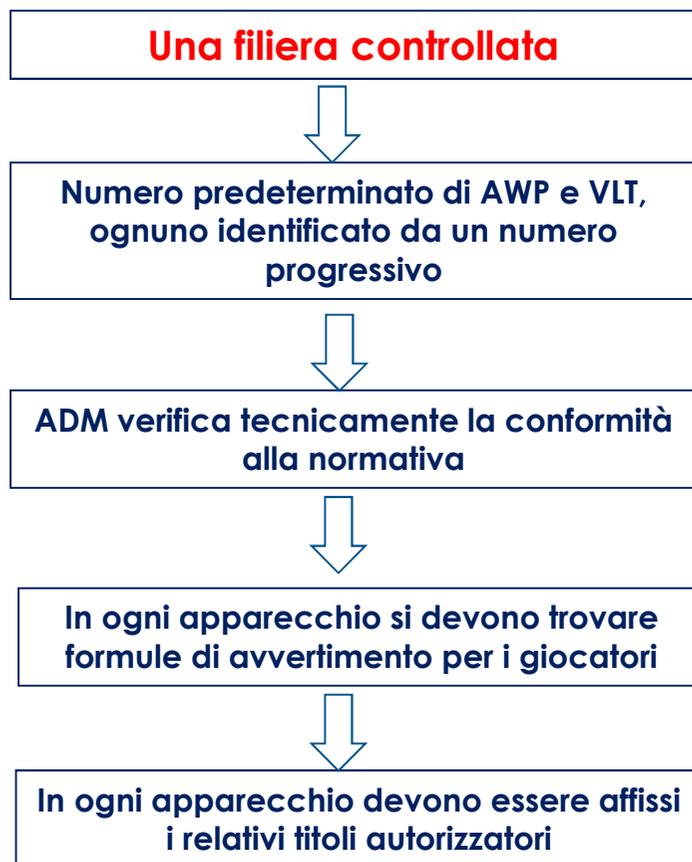
Le sale gioco in cui si trovano le VLT devono essere dotate di **sistemi di video sorveglianza.**

(Art 9 c.4 Decreto 22/02/2010)

Una volta ottenute le prescritte autorizzazioni **il gestore deve iscriversi al RIES presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli previo ottenimento della certificazione antimafia**

(commi 533, 533bis e 533ter Legge 266/2005 come modificati dal comma 82 della Legge 13/12/2010 n 220, per 2020 si veda comunicato AMS del 10/01/2020)

Principali prescrizioni per le sale (2/5): conformità degli apparecchi



I produttori e gli importatori di AWP e VLT sono autorizzati dalla ADM alla distribuzione di un numero predeterminato di apparecchi, ciascuno identificato da un apposito numero progressivo.

I produttori e gli importatori autocertificano la conformità degli apparecchi.

L'ADM verifica tecnicamente la conformità del modello alla normativa. Vi devono essere dei programmi che ne bloccano il funzionamento in caso di manomissioni

(Art 38 Legge 23/12/2000 n 38)

Sulle AWP e sulle VLT devono essere affisse formule di avvertimento in merito alle probabilità di vincita e sul rischio di dipendenza dalla pratica di giochi con vincita in denaro (C 5 Art 7 DL 13/09/2012 n 158 e C 4 Art 9 bis DL 12/07/2018 n 87)

Vi sono precisi criteri relativi all'estensione dei locali e al numero di apparecchi che vi possono essere utilizzati

(Decreto Direttoriale ADM del 27/07/2011 e del 22/01/2010 art 9)

In ogni AWP devono essere apposti in modo visibile i relativi titoli autorizzatori rilasciati dall'ADM:

- Il nulla osta di distribuzione, che indica l'azienda che ha costruito l'apparecchio
- Il nulla osta di messa in esercizio rilasciato al concessionario, che indica il gestore proprietario
- Attestato di conformità del software installato (C 9 Lettera F art 110 RD 18/06/1931 n 773)

Mentre, ogni VLT riporta il CIV (Codice Identificativo di Verifica) che individua la singola macchina. Le VLT si attivano solo se collegate al sistema centralizzato gestito dal concessionario sotto la vigilanza di ADM. Gli apparecchi sono sottoposti ad un costante monitoraggio centralizzato del corretto funzionamento del sistema di gioco con verifiche periodiche.

Principali prescrizioni per le sale (3/5): obblighi di esposizione

OBBLIGHI DI ESPOSIZIONE



Tabella dei giochi proibiti



Targhe su % di vincita e rischi



Divieto gioco minori



Materiale informativo ASL

Deve essere visibile una tabella, predisposta ed approvata dal questore e vidimata dalle autorità competenti al rilascio della licenza, nella quale sono indicati, oltre ai giochi di azzardo, anche quelli che lo stesso questore ritenga di vietare nel pubblico interesse, nonché le prescrizioni e divieti specifici che ritenga di disporre (C 5 Art 7 DL 13/09/2012 n 158 e c 4 art 9bis DL 12/07/2018 n 87)

Vi devono essere affisse altresì targhe in cui sia riportata la % di vincita e il rischio di dipendenza dalla pratica di giochi con vincite in denaro (C 5 Art 7 DL 13/09/2012 n 158 e c 4 art 9bis DL 12/07/2018 n 87)

Il materiale informativo predisposto dalle ASL è diretto ad evidenziare i rischi correlati alla dipendenza da gioco con vincite in denaro e a segnalare la presenza sul territorio dei servizi di assistenza pubblici e del privato sociale dedicati alla cura della ludopatia (C 5 Art 7 DL 13/09/2012 n 158)

IL GIOCO È VIETATO AI MINORI

I minori **non possono accedere alle sale dedicate alle VLT** né utilizzare apparecchi con vincite in denaro siano essi AWP o VLT; il titolare dell'esercizio commerciale, del locale può identificare in caso di dubbio i giocatori mediante, richiesta di esibizione di idoneo documento di riconoscimento; Si prevede l'accesso agli apparecchi che consentono il gioco da remoto con tessera sanitaria.

(C 8 Art 7 DL 13/09/2012 n 158; Art 24 c 20, 21 e 22 DL 06/07/2011 N 98; Art 9 quater DL 12/07/2018 n 87; Art 27 c4 DL 28/01/2019 n 4)

Principali prescrizioni per le sale (4/5): la normativa antiriciclaggio

Il comparto del Gioco Lecito tramite AWP e VLT è **soggetto alla normativa antiriciclaggio**

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli:

- Elabora standard tecnici e di regolamentazione sulla base di analisi nazionali di rischio di riciclaggio elaborate dal Comitato di sicurezza finanziaria
- Emanava linee guida in ordine alle procedure e sistemi di controllo antiriciclaggio che i concessionari devono attuare ed osservare
- Verifica l'effettiva osservanza delle predette linee guida

Identificazione del cliente

- a) se il cliente richiede od effettua operazioni di gioco a partire da 2.000€
- b) se il valore del ticket rilasciato dalle VLT è pari o superiore a 500€
- c) se si verificano situazioni sospette che facciano pensare a riciclaggio o al finanziamento del terrorismo

prevede che gli esercenti acquisiscano e conservino le seguenti informazioni: a) dati identificativi del cliente; b) data della operazione di gioco; c) valore della operazione di gioco; d) mezzi di pagamento utilizzati

(Art 52 e 53 D.Lgs 21/11/2007 n 231)

Procedure da attuare per monitorare

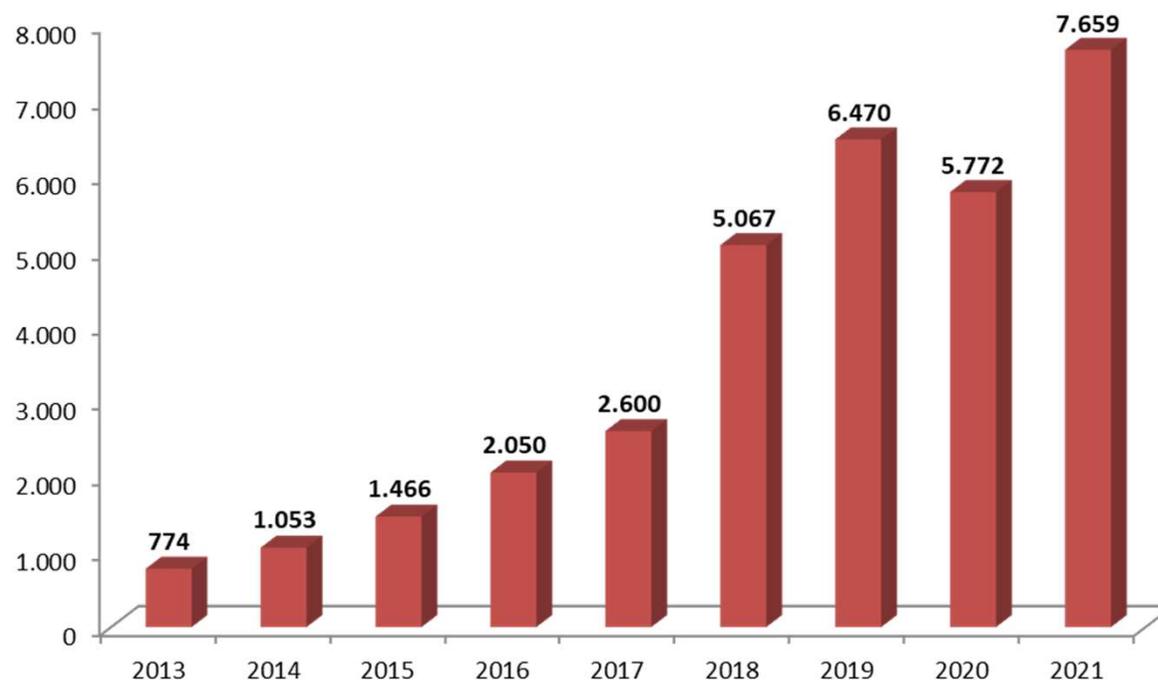
- a) Le possibili anomalie relative alle operazioni
- b) comportamenti potenzialmente irregolari;
- c) le singole operazioni riferite ad ogni sessione di gioco delle VLT nel periodo temporale massimo di 1 settimana
- d) comportamenti anomali legati all'entità insolitamente elevata degli importi erogati dalle VLT rispetto a quelli puntati
- e) ticket a partire da 500€
- f) ticket di qualunque importo che indichino assenze di vincite o una bassa percentuale delle stesse rispetto al valore del ticket stesso

(Art 52 e 53 D.Lgs 21/11/2007 n 231)

Principali prescrizioni per le sale (5/5): le segnalazioni antiriciclaggio

I prestatori di servizi di gioco si dimostrano attivi nel segnalare i comportamenti sospetti

Anno	Numero di Segnalazioni Effettuate
2013	774
2014	1.053
2015	1.466
2016	2.050
2017	2.600
2018	5.067
2019	6.470
2020	5.772
2021	7.659
<hr/>	
Var. ass. 2020-2013	+4.998
Var. % 2020/2013	646%
<hr/>	
Var. ass. 2020-2019	-698
Var. % 2020/2019	-11%



Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati UIF

Dopo il calo del 2020 si è assistito ad un forte aumento delle segnalazioni nel corso del 2021. In particolare, mentre si è avuto anche per il 2021 una battuta d'arresto in merito alle segnalazioni derivanti dalla rete fisica del gioco (verosimilmente legata alle sospensioni dell'attività causa COVID) sono aumentate del 66,7% quelle da parte degli operatori del gioco on line.

Infine **nel corso degli anni è progressivamente aumentata l'incidenza delle segnalazioni provenienti dal comparto del gioco. Nel 2013 rappresentavano 1,2%, nel 2016 sono arrivate al 2%, per superare il 5% a partire dal 2018, nel 2021 sono il 5,5% del totale delle segnalazioni.**

Attività altamente **CONTROLLATA**

Le attività economiche dedite al GIOCO LECITO, oltre a dover rispettare numerose regole sono sottoposte a stringenti controlli da parte di diversi enti

Polizia Amministrativa comunale	Verifica il rispetto dei regolamenti comunali
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	Attività di controllo affinché l'attività si svolga secondo le regole stabilite dallo Stato oltre che nel rispetto della normativa amministrativa, fiscale e tecnica
Polizia di Stato	Gli agenti di pubblica sicurezza possono accedere ai locali per verificare il rispetto degli adempimenti e prescrizioni imposte dalla legge, dai regolamenti
Guardia di Finanza	Repressione dei fenomeni di abusivismo e illegalità

Anno	Esercizi controllati (numero)	di cui con AWP (numero)
2016	33.578	28.860
2017	35.166	24.973
2018	38.745	27.239
2019	34.920	23.886
2020	10.730	6.478
2021	10.874	6.103

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati ADM

Le **possibilità di ricevere un controllo sono molto elevate** se si considera che in media vengono effettuati oltre 35.000 controlli annui. In particolare per gli esercizi con AWP la probabilità di essere sottoposti a un controllo supera il 40% (stima su dati 2018 – 2019).

La Corte dei Conti sottolinea che il tasso di presidio dei giochi fisici (Apparecchi e scommesse) è di 1/5 più elevato rispetto a quello relativo alla totalità dei giochi (Relazione sul rendiconto generale dello Stato 2021)

Nel 2020 e nel 2021 si è avuto un rilevante crollo delle verifiche a causa del lungo periodo di sospensione delle attività che ha colpito il settore per l'emergenza sanitaria. Nel 2021 l'Indice di presidio del territorio (rapporto tra controlli e numero esercizi dell'intero comparto gioco) è stato pari al 20%.

IL GIOCO ILLEGALE

Accanto al Gioco Legale, vi è da sempre l'universo parallelo del gioco illegale

Il Gioco Legale:

- a) **Risponde a regole precise**
- b) **Assicura determinate % di vincite**
- c) **È fonte preziosa di gettito per l'erario**

Il Gioco illegale:

- a) **NON risponde a regole predeterminate**
- b) **NON assicura determinate % di vincite**
- c) **Sfugge a qualsiasi forma di tassazione**

Sulla quantificazione del "**Gioco Illegale**" non vi sono stime puntuali; tuttavia

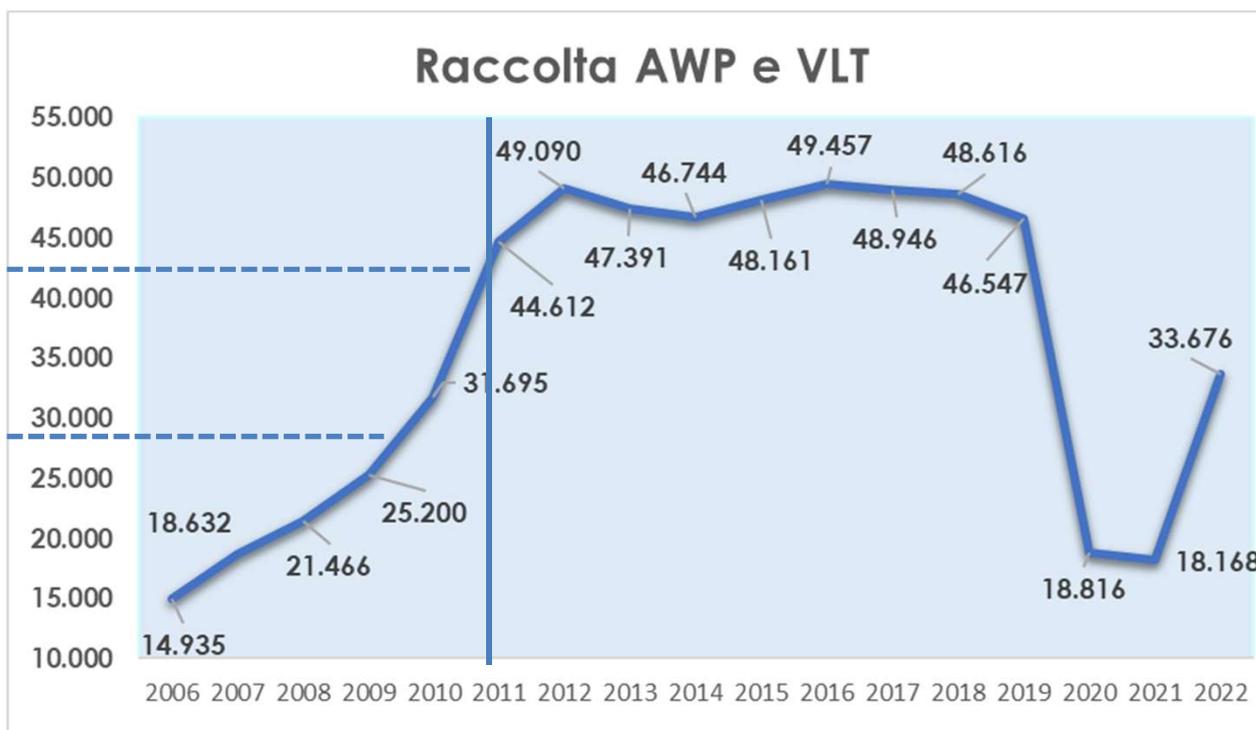
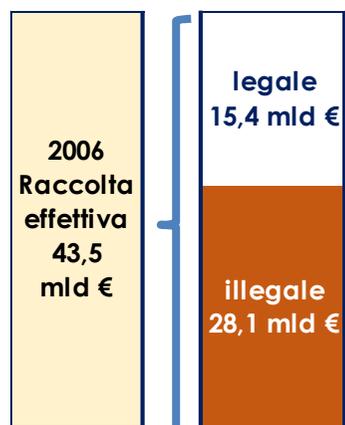
- Nel 2018 la Guardia di Finanza ha stimato come il **volume del gioco illegale ammonti a circa 20 miliardi di €** (Fonte Agipnews 24/10/2018)
- Nel 2022 il direttore di ADM Marcello Minenna ha dichiarato che sulla base delle ultime stime dei sistemi di monitoraggio dell'illegalità il gioco illegale «cuba ormai **tra gli 10 e i 15 miliardi di EURO**» (Audizione del direttore ADM presso Commissione parlamentare di inchiesta sul gioco illegale ottobre 2022)

Riguarda in maniera trasversale l'intero comparto del Gioco Lecito; si va dalle:

- **scommesse illegali** (l'ADM ha stimato in circa 5.000 gli esercizi, operanti sul territorio dello Stato, che effettuano raccolta di scommesse al di fuori della rete legale; è una vera e propria rete parallela risultando pari a circa 14.000 gli esercizi che invece versano le imposte dovute); (Fonte Corte dei Conti Relazione sul rendiconto generale dello Stato 2016)
- **offerta di gioco illegale di diversa tipologia attraverso internet** (mediamente ogni anno venivano inibiti circa 600 siti illegali, mentre si registrano oltre 650 milioni di tentativi di accesso; Nel 2020 e nel 2021 i valori sono crollati rispettivamente a 297 e a 197 siti inibiti e a 64 e a 0,26 milioni i tentativi di accesso in quanto la modalità di offerta dei contenuti illegali si è spostata utilizzando i social network
- **messa a disposizione di apparecchi con vincite in denaro illecite** (nel 2017 la Guardia di Finanza ne ha sequestrato 2.555); (Fonte Corte dei Conti Relazione sul rendiconto generale dello Stato 2017)
- **Scommesse clandestine via web** (Sono passate da 1,8 mld nel 2015 a 4,5 mld nel 2019); (Fonte GDF Sole24Ore 23 luglio 2020)

I Gioco illegale esiste, ma grazie al gioco legale può essere contrastato

Ufficio Studi CGIA su dati e informazioni del Direttore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato Luigi Magistro in audizione presso VI Commissione Camera in data 13/09/2012



Nel 2006 a fronte di una raccolta effettiva di 43,5 miliardi di euro, la quota legale era solo il 35%, mentre la parte illegale ammontava a 28,1 miliardi di euro. Considerato che nel 2011 la raccolta è stata pari a 44,6 mld di euro e che l'anno successivo si è arrivati a circa 49 miliardi si ritiene che sia avvenuta una importante operazione di emersione. Questo è stato possibile grazie a un proficuo percorso condotto dall'Amministrazione Finanziaria, che (in particolar modo nel periodo 2009 – 2012) ha agito sia introducendo nuove forme di gioco (nel 2009 sono state introdotte le VLT), sia prevedendo elevati standard di qualità funzionali soprattutto ad assicurare la trasparenza e il controllo del gioco lecito (introduzione delle AWP2 dotate di un efficace sistema in grado di contrastare maggiormente le alterazioni).

«CONTENERE L'OFFERTA?» (1/2)

Negli ultimi anni si è assistito a un **proliferare di leggi regionali e delibere degli enti locali che sono andate nella direzione di contenere il settore del GIOCO LECITO** imponendo disposizioni di **carattere restrittivo**:

- a) consentendo l'attività del Gioco lecito solo se si rispettano determinate distanze da luoghi sensibili;
- b) disciplinando gli orari di apertura e di accensione degli apparecchi.

Il **Decreto "Balduzzi"** (Art 7 DL 13/09/2012 n 158) prevedeva una progressiva pianificazione territoriale delle attività del Gioco Lecito in modo che fossero stabilite distanze minime da luoghi sensibili (istituti di istruzione primaria e secondaria, strutture sanitarie ed ospedaliere, luoghi di culto, centri socio-ricreativi e sportivi). In assenza di una norma che definisse un insieme di regole valide per tutto il territorio nazionale, si è progressivamente affermata una **regolamentazione frammentata e spesso disomogenea**.

Le **norme regionali hanno disciplinato la materia con un diverso grado di severità**:

in alcuni casi non limitandosi a regolamentare il rilascio di nuove autorizzazioni, **ma applicando queste regole anche alle attività in essere mettendo in discussione la loro sopravvivenza**.

«CONTENERE L'OFFERTA?» (2/2)

La distanza minima prevista dai luoghi sensibili è di solito stabilita in 500 mt, tuttavia **alcune regioni hanno previsto una distanza inferiore.**

Inoltre la **lista dei luoghi sensibili**, rispetto a quelli specificatamente previsti dal DL "Balduzzi, **si è notevolmente arricchita.**

Luoghi sensibili «Decreto Balduzzi»

- istituti di istruzione primaria e secondaria
- strutture sanitarie ed ospedaliere
- luoghi di culto
- centri socio-ricreativi e sportivi

Si comprende come l'applicazione di questi vincoli renda di fatto impossibile la concreta operatività per il comparto in un qualsiasi centro cittadino

Ulteriori luoghi sensibili introdotti con leggi regionali

- asili nido
- istituti di formazione professionale
- caserme
- strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario
- strutture ricettive per categorie protette
- oratori
- centri di aggregazione per anziani
- cimiteri e camere mortuarie
- istituti di credito e sportelli bancomat
- esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro usati

Inoltre frequentemente le leggi regionali danno la possibilità ai Comuni di individuare ulteriori luoghi sensibili o definire autonomamente la distanza in considerazione dell'impatto delle attività di gioco lecito sulla sicurezza urbana, su problemi legati alla viabilità, inquinamento acustico e disturbo alla quiete pubblica.

MAPPATURA delle LEGGI REGIONALI sul GIOCO LECITO (1/3)

Nel nostro Paese ogni Regione ha la sua Legge sul Gioco Lecito, in tutte sono definiti i luoghi sensibili, ed è previsto il distanziometro. Sono ben 13 le Regioni che hanno ampliato la lista dei luoghi sensibili previsti dal «Decreto Balduzzi» e 14 quelle che danno la possibilità ai comuni di individuarne di ulteriori.

Regione	Luoghi sensibili ulteriori (1)	Distanziometro	Effetto Retroattivo del distanziometro	
			SI/NO	Decorrenza per attività esistenti
Abruzzo (2)	1) Università; 2) Caserme; 3) Cimiteri e camere mortuarie.	300 mt	NO	
Basilicata	1) Università; 2) Biblioteche pubbliche.	250 mt (nei comuni sino 20.000 abitanti) e 350 mt (oltre)	NO	
Calabria (3)	1) Centri di formazione per giovani e adulti; 2) Istituti di credito e sportelli bancomat; 3) Esercizi di compravendita oggetti preziosi ed oro usati; 4) Stazioni ferroviarie.	300 mt (nei comuni sino 5.000 abitanti) e 500 (oltre)	NO	
Campania		250 mt	NO	
Emilia Romagna		500 mt	SI	Sale Dedicare effetto immediato (4); Esercizi "generalisti" 31/12/2024
Friuli V.zia Giulia	1) Centri preposti alla formazione professionale; 2) Istituti di credito e sportelli bancomat; 3) Esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro usati; 4) Stazioni ferroviarie.	500 mt	SI	Alla data di scadenza delle concessioni; quindi 31/12/2024

MAPPATURA delle LEGGI REGIONALI sul GIOCO LECITO (2/3)

Molte Regioni prevedono che il distanziometro si applichi anche alle attività già esistenti alla data della sua introduzione. Negli ultimi tempi, forse anche in attesa di un riordino condiviso del settore, si è assistito a un ripensamento e si sono succedute modifiche alle leggi regionali tese a differire l'entrata in vigore del distanziometro con effetto espulsivo o addirittura ad eliminare detto effetto retroattivo.

Regione	Luoghi sensibili ulteriori (1)	Distanziometro	Effetto Retroattivo del distanziometro	
			SI/NO	Decorrenza per attività esistenti
Lazio (5)		250 mt	NO	
Liguria		300 mt	NO	L' Effetto retroattivo è stato sospeso da LR 2/2018
Lombardia	1) Asili nido d'infanzia	500 mt	SI	Alla data di scadenza delle concessioni; quindi 31/12/2024
Marche (6)	1) Istituti universitari 2) Istituti di credito e sportelli bancomat 3) Uffici postali 4) Esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro usati	300 mt (nei comuni sino 5.000 abitanti) e 500 (oltre 5.000)	SI	31/07/2023
Molise	1) Esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro 2) Stazioni ferroviarie o terminali bus	500 mt	SI	Alla data di scadenza delle concessioni; quindi 31/12/2024
Piemonte (7)	1) Università; 2) Istituti di credito, sportelli ATM e servizi di trasferimento denaro; 3) Esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro usati e altre attività creditizie.	300 mt (nei comuni sino 5.000 abitanti) e 400 (oltre 5.000)	NO	

MAPPATURA delle LEGGI REGIONALI sul GIOCO LECITO (3/3)

Attualmente sono 12 le Regioni che non prevedono l'effetto retroattivo del distanziometro.

Regione	Luoghi sensibili ulteriori (1)	Distanziometro	Effetto Retroattivo del distanziometro	
			SI/NO	Decorrenza per attività esistenti
Puglia	1) Università; 2) Biblioteche pubbliche.	250 mt	NO	
Sardegna		500 mt	SI	17/01/2024
Sicilia	1) Le Università ed ogni altra struttura formativa; 2) Le caserme; 3) I cimiteri e le camere mortuarie.	300 mt (nei comuni sino 50.000 abitanti) e 500 (oltre 50.000)	NO	
Toscana	1) Nidi d'infanzia; 2) Istituti di credito e sportelli bancomat; 3) Esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro.	500 mt	NO	
Pr. Aut. Trento		300 mt	SI	Agosto 2020 Esercizi "generalisti" e Agosto 2022 Sale dedicate
Pr. Aut. Bolzano		300 mt	SI	2014
Umbria		500 mt	NO	
Valle d'Aosta	1) Istituti di credito e sportelli bancomat; 2) Esercizi di compravendita di oro e oggetti preziosi.	500 mt	SI	Sale Dedicare 01/06/2019; Esercizi "generalisti" 01/01/2019
Veneto	1) Servizi per la prima infanzia; 2) Istituti di credito e sportelli bancomat; 3) Esercizi di compravendita di oro e oggetti preziosi usati; 4) Stazioni ferroviarie e di autocorriere.	400 mt	NO	

MAPPATURA delle LEGGI REGIONALI sul GIOCO LECITO (note)

Note alle tabelle relative alla mappatura delle Leggi Regionali

Nelle Regioni in cui l'entrata in vigore del distanziometro sarebbe avvenuta in concomitanza dello scadere delle concessioni grazie ad una serie di eventi si è assistito ad uno spostamento dei termini.

In primo luogo con il comma 2 dell'art 103 del DL 18/2020, nell'ambito delle misure per contrastare l'emergenza pandemica sono state prorogate di diritto le concessioni in essere sino allo scadere del 90° giorno successivo alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

Poiché con il DL 24/12/2021 n 221 lo stato di emergenza è stato prorogato sino al 31/03/2022, lo scadere delle concessioni è stato automaticamente prorogato al 29/06/2022.

Inoltre, nel mese di giugno ADM, con avviso del 30/06/2022, ha provveduto a prorogare le concessioni in essere sino alla data del 29/06/2023.

Infine, la Legge di Bilancio 2023 (commi 123 - 125 Legge 29/12/2022 n 197) ha previsto la proroga delle concessioni al 31/12/2024.

MAPPATURA delle LEGGI REGIONALI sul GIOCO LECITO (note)

Note alle tabelle relative alla mappatura delle Leggi Regionali

- (1) Luoghi sensibili ulteriori: luoghi sensibili previsti dalla Regione oltre a quelli già contemplati dal DL «Balduzzi» (art. 7 c.10 DL 13/09/2012 n 158);
- (2) Abruzzo: Il distanziometro non si applica alle rivendite di tabacchi e alle ricevitorie del lotto in quanto già soggette al rispetto delle distanze di cui al DM 21/02/2013 n 38;
- (3) Calabria: Le rivendite di generi di monopolio sono escluse dal distanziometro a condizione che gli apparecchi da gioco siano collocati nell'area di vendita in posizione sottoposta al controllo visivo del titolare o di chi ne fa le veci e non siano posti in aree materialmente o visivamente separate dall'area di vendita
- (4) Emilia Romagna: la chiusura delle Sale dedicate che non rispettano il distanziometro avviene al termine dell'iter amministrativo previsto;
- (5) Lazio: Con la LR 16/2022 si è eliminato l'effetto retroattivo del distanziometro, ma si è ridotta da 500 a 250 metri la distanza entro la quale non è possibile installare o detenere AWP o VLT; inoltre, si sono introdotte numerose prescrizioni, tra le quali la riduzione degli orari, l'obbligo di una pausa di 5 minuti ogni 30 di gioco ininterrotto, la netta separazione tra ambienti dedicati al gioco e gli altri relativi all'attività.
- (6) Marche: non contempla tra i luoghi sensibili le strutture sanitarie ed ospedaliere, né i luoghi di culto, mentre demanda ai Comuni la possibilità di fare rientrare tra i luoghi sensibili anche le strutture per minori, giovani ed anziani.
- (7) Piemonte: non contempla tra il luoghi sensibili gli istituti di istruzione primaria e i luoghi di culto.

PARTE 3
2022: IL RITORNO ALLA
«NORMALITA'» DOPO UN
BIENNIO DRAMMATICO PER
IL SETTORE

Il comparto del gioco lecito
AWP/VLT nel post-Covid

- Parco apparecchi ed esercizi
- Andamento dei principali parametri
- Il contributo all'erario
- La riduzione dei margini
- L'evoluzione dimensionale

PARTE 3
2022 RITORNO ALLA NORMALITA'

- Il **biennio 2020 – 2021 è stato drammatico per il settore**: il comparto del gioco lecito tramite apparecchi con vincita in denaro ha subito il più lungo periodo di sospensione attività a causa dell'emergenza COVID: 166 giorni nel 2020 e da 151 a 178 nel 2021 a seconda delle Regioni.
Nel 2021 rispetto al 2019, la raccolta si è contratta di oltre 28,3 miliardi di euro (-61%), con rilevanti danni per le casse dello stato che hanno perso oltre 3,7 miliardi, grave l'impatto per le imprese che hanno subito un dimezzamento (-54%) del fatturato.
- Inoltre, negli anni 2020 – 2021 hanno fatto la loro entrata in scena alcune novità normative che sono andate nella direzione di influenzare negativamente la raccolta: introduzione della tessera sanitaria, la riduzione del payout, l'aumento della tassa sulle vincite.
Infine, a **partire dal 2021** è scattato l'ultimo **aumento delle aliquote del PREU**.
- Il 2022, è l'anno di ritorno alla normalità, in cui gli operatori del settore hanno potuto svolgere la propria attività senza soffrire periodi di sospensione legati all'emergenza sanitaria. Sorge spontanea la domanda se il settore sia tornato ai medesimi livelli del 2019, oppure se abbia perso quote di mercato a causa, non solo delle novità introdotte, ma anche del lungo periodo di chiusura che potrebbe aver comportato uno spostamento della clientela.

Dal 2020 INTRODOTTI ULTERIORI FATTORI CHE DEPRIMONO LA RACCOLTA UN SETTORE DURAMENTE COLPITO ANCHE SENZA IL COVID

AUMENTO DEL PREU 2020 e 2021

Descrizione	Variazione
VLT	dal 7,9% al 8,5% (2020) al 8,6% (2021)
AWP	dal 21,6% al 23,85% (2020) al 24% (2021)

RIDUZIONE SOGLIE DEL PAYOUT dal 2020

Descrizione	Variazione
VLT	dal 84% al 83%
AWP	dal 68% al 65%

Per le VLT il payout di mercato è superiore alle soglie di legge. La relazione tecnica alla Legge di Bilancio 2020 riferisce di un payout medio di mercato pari al 86,7%

INTRODUZIONE DELLA TESSERA SANITARIA (dal 2020)

Accesso alle VLT con Tessera Sanitaria
* Giocatori preoccupati per loro privacy
* Perdita dei giocatori stranieri

AUMENTA LA TASSA SULLE VINCITE DELLE VLT

Tassa sulle vincite cosa cambia dal 15/01/2020
Aumento dell'aliquota dal 12% al 20%
Soggette le vincite sopra i 200 euro (prima era 500)

L'introduzione della tessera sanitaria per accedere al gioco, condivisibile per contrastare il gioco dei minori, tuttavia deprime la raccolta impedendo il gioco anche agli stranieri.

Il 2020 sarebbe stato comunque un anno difficile per il settore (a prescindere dal COVID), in quanto sono state introdotte delle novità destinate ad impattare negativamente sulla raccolta e a comprimere i margini del settore.

La riduzione del payout, l'introduzione della tessera sanitaria insieme all'aumento della tassa sulle vincite scoraggiano il giocatore e quindi deprimono la raccolta.

Contemporaneamente l'aumento del PREU riduce i margini per il settore.

ANDAMENTO TEMPORALE esercizi con AWP e apparecchi AWP

AWP		
Anno	Esercizi	Apparecchi
2015	83.307	418.210
2016	85.025	407.323
2017	76.784	366.399
2018	62.894	263.285
2019	58.472	263.191
2020	54.166	261.179
2021	53.919	255.100
2022	52.662	256.242
Var	-30.645	-161.968
2022/2015	-36,8%	-38,7%
Var	-5.810	-6.949
2022/2019	-9,9%	-2,6%

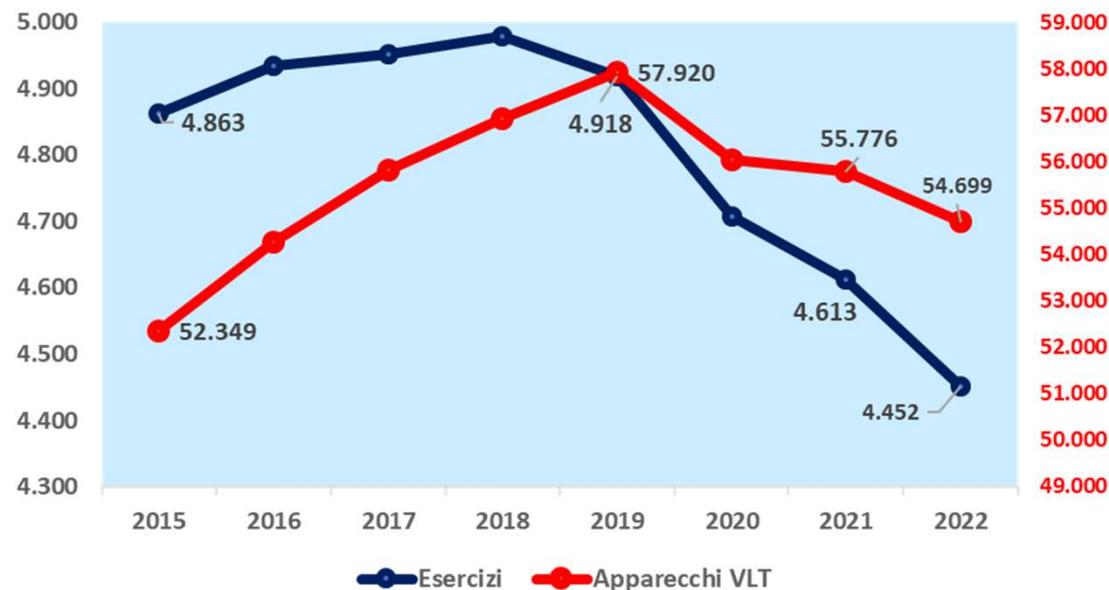


Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM

Nel **periodo 2015/2022** si è avuto una **riduzione di quasi il 37%** degli esercizi in cui si trovano le AWP, che a loro volta si sono ridotte di oltre il 38%. Entrambe le variabili sono state contrassegnate nel periodo in oggetto da una tendenziale discesa che ha avuto il suo apice nel biennio 2017-2018 in corrispondenza alla fissazione per legge di un tetto massimo di 265 mila apparecchi. Ulteriore periodo critico quello legato all'emergenza sanitaria 2020/2021. **Nel 2022, primo anno di ritorno alla «normalità» si registrano – rispetto al 2019 – 5.810 esercizi in meno per il comparto e una perdita di quasi 7.000 AWP.**

ANDAMENTO TEMPORALE esercizi con VLT e apparecchi VLT

VLT		
Anno	Esercizi	Apparecchi
2015	4.863	52.349
2016	4.934	54.266
2017	4.951	55.824
2018	4.979	56.931
2019	4.918	57.920
2020	4.708	56.043
2021	4.613	55.776
2022	4.452	54.699
Var	-411	2.350
2022/2015	-8,5%	4,5%
Var	-466	-3.221
2022/2019	-9,5%	-5,6%



Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM

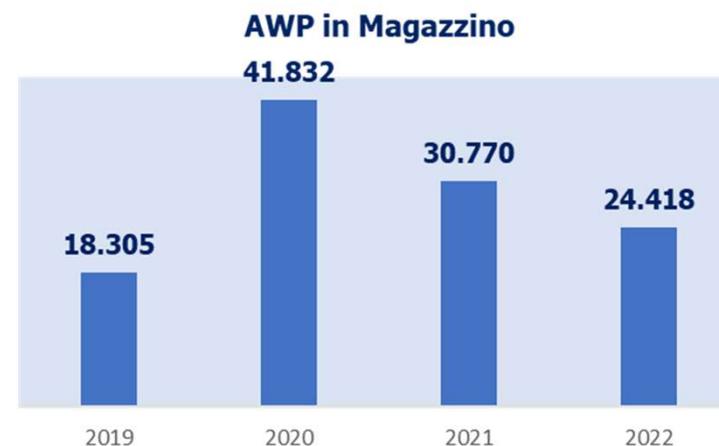
Nel **2022** vi sono **4.452 sale** per l'esercizio del gioco lecito in cui vi sono **54.699 VLT**.
 Nel periodo 2015 – 2019 il loro numero non sembra aver subito particolari variazioni, pur oscillando da un anno all'altro.
 Tuttavia **a partire dal 2019 si assiste a un costante calo** sia degli apparecchi che delle sale da gioco.
Nel 2022, rispetto al periodo pre-Covid si registra una perdita di 466 esercizi (-9,5%) e oltre 3.200 VLT (-5,6%).

ESERCIZI GENERALISTI con AWP

Il ritorno alla normalità dopo l'emergenza COVID (2019-2022)

Esercizi Generalisti con AWP

Descrizione tipo esercizio	2019	2020	2021	2022	Variazione 2022/2019	
					numero	%
Albergo o assimilati	99	74	57	56	-43	-43,4%
Esercizio Commerciale	315	275	266	256	-59	-18,7%
Bar o assimilato	35.825	33.109	31.251	30.394	-5.431	-15,2%
Circolo privato	1.813	1.568	1.377	1.330	-483	-26,6%
Corner	1.313	1.265	1.259	1.233	-80	-6,1%
Edicola	203	191	184	169	-34	-16,7%
Ristorante o assimilato	599	524	478	464	-135	-22,5%
Tabacchi o ricevitoria	8.971	8.528	8.652	8.593	-378	-4,2%
Magazzino	1.502	1.883	1.726	1.493		



Apparecchi AWP in esercizi generalisti

Descrizione tipo esercizio	2019	2020	2021	2022	Variazione 2022/2019	
					numero	%
Albergo o assimilati	295	236	190	195	-100	-33,9%
Esercizio Commerciale	1.040	877	936	933	-107	-10,3%
Bar o assimilato	120.445	107.835	107.033	109.380	-11.065	-9,2%
Circolo privato	5.640	4.781	4.553	4.783	-857	-15,2%
Corner	5.676	5.337	5.448	5.596	-80	-1,4%
Edicola	490	442	439	426	-64	-13,1%
Ristorante o assimilato	1.782	1.499	1.460	1.489	-293	-16,4%
Tabacchi o ricevitoria	25.641	23.268	24.190	25.350	-291	-1,1%
Magazzino	18.305	41.832	30.770	24.418	6.113	+33,4%

Nel 2022, rispetto al 2019 si registra un calo delle AWP presenti negli esercizi «generalisti».

Nel 2022, rispetto al biennio 2020 e 2021 è calato il numero delle AWP in magazzino, ma il loro numero è significativamente superiore a quello del 2019, segno che la situazione è migliorata, ma le criticità non sono state tutte superate.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE ESERCIZI CON APPARECCHI AWP

AWP: Esercizi con AWP (2015-2022)

Regione	esercizi con AWP							
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Abruzzo	2.379	2.439	2.222	1.840	1.713	1.602	1.567	1.556
Calabria	3.231	3.508	3.128	2.463	2.110	1.968	1.942	1.960
Campania	8.207	8.649	7.640	6.099	5.757	5.360	5.480	5.424
Emilia Romagna	6.500	6.623	6.101	5.239	4.879	4.437	4.308	4.144
Friuli V.G.	2.082	1.990	1.773	1.459	1.343	1.233	1.181	1.118
Lazio	7.559	7.879	7.205	5.970	5.465	4.948	4.797	4.624
Liguria	2.595	2.600	2.342	2.110	1.958	1.829	1.780	1.709
Lombardia	13.439	13.114	11.905	10.718	10.098	9.514	9.210	8.786
Marche	2.312	2.325	2.164	1.866	1.747	1.612	1.579	1.505
Piemonte Valle d'Aosta	6.361	6.323	4.866	1.866	1.431	1.284	2.324	2.604
Puglia, Basilicata, Molise	6.492	6.782	6.279	5.315	5.089	4.797	4.770	4.784
Sardegna	3.382	3.538	3.309	2.816	2.610	2.413	2.322	2.244
Sicilia	4.718	5.164	4.815	3.897	3.638	3.478	3.423	3.347
Toscana	5.015	4.980	4.557	3.980	3.801	3.567	3.449	3.313
Umbria	1.368	1.357	1.262	1.104	1.048	978	954	905
Veneto e Trentino A.A.	7.667	7.754	7.216	6.152	5.785	5.146	4.833	4.639
ITALIA	83.307	85.025	76.784	62.894	58.472	54.166	53.919	52.662

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM

Nel **periodo 2015/2022** si è avuto una **riduzione di quasi il 37%** (-36,8%) di esercizi in cui si trovano le AWP, corrispondente a 30.645 esercizi in meno per il comparto. Tale contrazione, nel periodo ante COVID è coerente con la riduzione disposta per legge del numero di apparecchi nel periodo 2017 – 2018; Mentre il successivo ulteriore calo tra il 2019 e il 2022 si ritiene sintomatico dell'emergenza COVID: si sono «persi» circa 5.810 esercizi (-9,9% rispetto al 2019).

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE APPARECCHI AWP

AWP: numero di apparecchi AWP (2015-2022)

Regione	apparecchi AWP							
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Abruzzo	11.226	10.917	10.181	7.163	7.277	7.085	6.901	7.057
Calabria	18.550	17.735	15.681	10.188	9.904	9.907	10.446	10.094
Campania	42.841	41.876	38.325	27.127	27.816	26.748	27.365	28.648
Emilia Romagna	34.246	35.530	29.132	20.849	21.263	22.179	21.087	21.830
Friuli V.G.	9.505	9.107	7.854	5.736	5.694	5.709	5.466	5.354
Lazio	41.263	41.765	35.348	26.089	25.107	25.366	24.298	22.645
Liguria	12.154	10.702	9.772	7.801	7.796	7.491	7.340	7.153
Lombardia	69.782	63.287	55.127	44.120	44.999	45.873	43.170	42.816
Marche	10.103	9.935	9.498	7.077	7.104	7.009	6.750	6.536
Piemonte Valle d'Aosta	30.995	29.544	25.703	13.451	12.274	11.856	13.663	14.319
Puglia, Basilicata, Molise	31.858	31.730	30.323	21.994	21.933	22.540	22.654	23.405
Sardegna	14.722	15.084	14.487	10.047	9.664	9.653	9.162	9.129
Sicilia	21.481	21.544	20.021	13.689	13.783	13.739	13.140	13.117
Toscana	24.931	24.098	22.803	17.299	17.540	16.853	16.078	16.336
Umbria	5.694	5.911	5.523	4.149	4.130	3.943	3.768	3.838
Veneto e Trentino A.A.	38.859	38.558	36.621	26.543	26.914	25.235	23.812	23.965
ITALIA	418.210	407.323	366.399	263.322	263.198	261.186	255.100	256.242

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM

Nel **2022 rispetto al 2015 si hanno quasi 162.000 (161.968) AWP in meno. Tale riduzione del 38,7% ha avuto il proprio apice nel biennio 2017 – 2018** in corrispondenza alla riduzione disposta per legge del numero di apparecchi (-30%); **tuttavia è continuata anche negli anni successivi.** Il cambiamento della tendenza nel 2022 non è tanto legato ad una maggiore diffusione del Gioco Lecito (visto il calo degli esercizi), ma si suppone alla rimessa in esercizio degli apparecchi inutilizzati per rispettare le prescrizioni sanitarie anti-Covid; **si sottolinea, rispetto al 2019, il minor utilizzo di quasi 7.000 apparecchi.**

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE ESERCIZI CON APPARECCHI VLT

VLT: Esercizi con VLT (2015-2022)

Regione	esercizi con VLT							
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Abruzzo	143	152	145	152	148	147	141	141
Calabria	153	157	172	168	163	158	151	144
Campania	536	555	535	572	602	577	563	529
Emilia Romagna	431	421	409	389	354	314	282	273
Friuli V.G.	335	86	90	91	88	81	81	80
Lazio	547	559	550	535	516	481	468	447
Liguria	110	107	107	106	102	98	96	96
Lombardia	795	765	747	746	741	719	705	688
Marche	123	118	122	118	118	110	107	99
Piemonte Valle d'Aosta	386	390	394	422	412	401	414	428
Puglia, Basilicata, Molise	78	393	410	410	419	415	422	402
Sardegna	36	45	57	59	45	42	42	42
Sicilia	245	248	246	239	250	252	264	252
Toscana	493	338	336	347	337	317	306	296
Umbria	358	80	81	74	76	74	71	72
Veneto e Trentino A.A.	94	520	550	551	547	522	500	463
ITALIA	4.863	4.934	4.951	4.979	4.918	4.708	4.613	4.452

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM

Nel **2022 gli esercizi con VLT sono 4.452**. Nel arco temporale rappresentato in tabella, si nota un primo periodo, sino al 2018 in cui la loro numerosità è in crescita, successivamente si verifica una tendenziale discesa. **Nel 2022, rispetto al pre-Covid (2019) vi sono 466 esercizi in meno corrispondenti a una riduzione di quasi il 10% (-9,5%).**

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE APPARECCHI VLT

VLT: numero di apparecchi VLT (2015-2022)

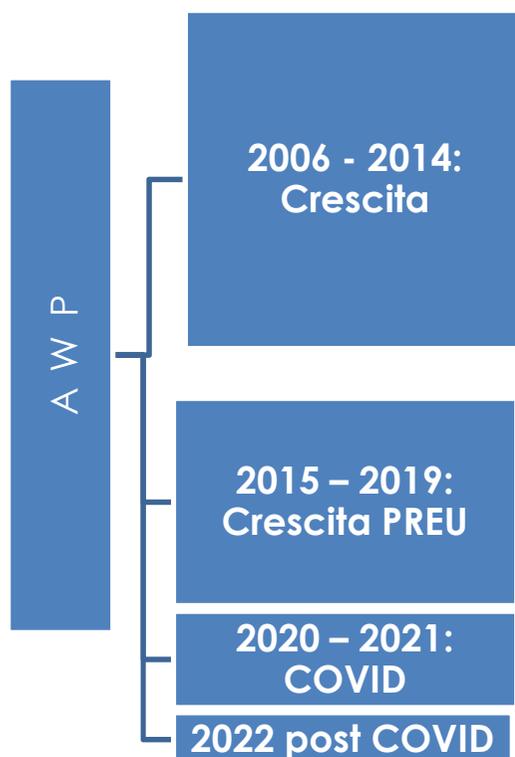
Regione	apparecchi VLT							
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Abruzzo	1.580	1.641	1.640	1.645	1.647	1.592	1.535	1.547
Calabria	1.186	1.229	1.381	1.280	1.256	1.234	1.150	1.097
Campania	4.608	4.669	4.788	4.979	5.273	5.034	4.944	4.845
Emilia Romagna	5.206	5.318	5.451	5.343	5.221	4.915	4.737	4.730
Friuli V.G.	3.707	1.008	1.040	1.088	1.098	1.028	1.021	1.023
Lazio	6.594	6.960	6.789	6.442	6.338	5.833	5.784	5.625
Liguria	1.263	1.310	1.347	1.377	1.410	1.361	1.330	1.369
Lombardia	9.783	9.808	9.840	10.353	10.719	10.652	10.773	10.620
Marche	1.268	1.250	1.299	1.224	1.275	1.178	1.162	1.052
Piemonte Valle d'Aosta	3.163	4.108	4.186	4.531	4.680	4.699	4.900	5.087
Puglia, Basilicata, Molise	765	3.368	3.516	3.543	3.685	3.577	3.735	3.579
Sardegna	403	494	560	535	460	452	489	488
Sicilia	2.151	2.168	2.199	2.226	2.247	2.215	2.236	2.077
Toscana	5.786	3.894	4.106	4.439	4.499	4.198	4.159	4.046
Umbria	3.867	772	785	862	886	875	859	867
Veneto e Trentino A.A.	1.019	6.269	6.897	7.100	7.244	7.125	6.962	6.647
ITALIA	52.349	54.266	55.824	56.967	57.938	55.968	55.776	54.699

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM

Nel **2022** vi sono **54.699 VLT**. Nel corso degli anni non sembrano esservi significative variazioni, il loro numero pare essere abbastanza stabile. Tuttavia, si osserva come a partire dal 2019 gli apparecchi siano in costante calo. **Nel 2022, rispetto al periodo pre-Covid si hanno oltre 3.200 VLT in meno (-5,6%).**

AWP: andamento di RACCOLTA, GETTITO e FATTURATO(1/2)

Valori in milioni di euro



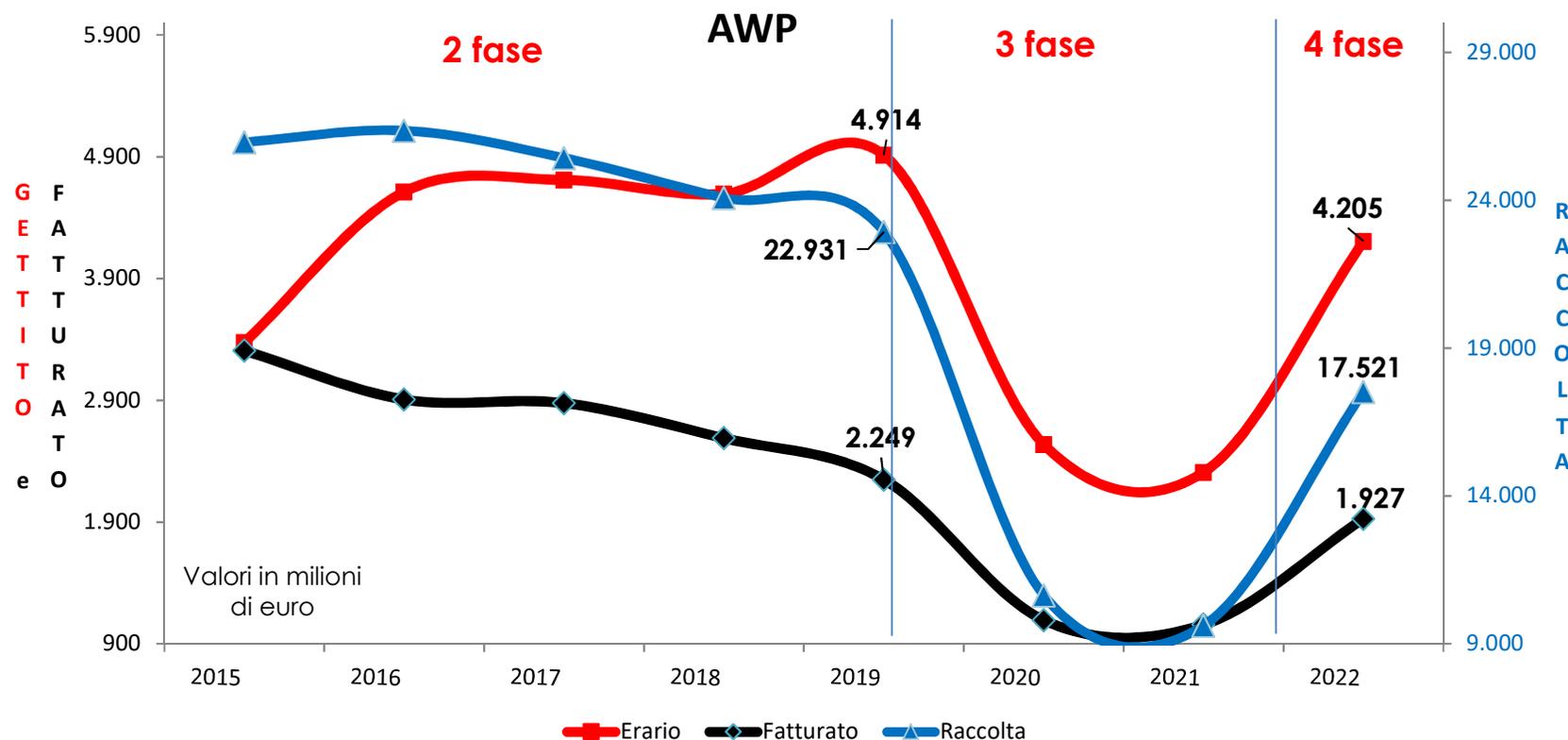
Anno	Raccolta	Vincite	Spesa	Erario	Fatturato
2006	14.935	11.146	3.789	2.016	1.773
2007	18.632	13.797	4.835	2.236	2.599
2008	21.466	16.097	5.369	2.576	2.793
2009	25.200	18.856	6.344	3.132	3.212
2010	30.777	23.111	7.666	3.712	3.954
2011	29.729	22.306	7.423	3.613	3.810
2012	27.412	20.585	6.827	3.235	3.592
2013	25.428	19.042	6.386	3.229	3.157
2014	25.396	18.939	6.457	3.225	3.232
2015	25.963	19.279	6.684	3.375	3.309
2016	26.355	18.836	7.519	4.612	2.907
2017	25.429	17.843	7.586	4.709	2.877
2018	24.081	16.896	7.185	4.596	2.589
2019	22.931	15.768	7.163	4.914	2.249
2020	10.643	7.009	3.634	2.538	1.095
2021	9.619	6.252	3.367	2.309	1.058
2022	17.521	11.389	6.133	4.205	1.927

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM

Si ricostruiscono, le varie fasi che le attività con AWP hanno attraversato dal 2006.

1 FASE (2006-2014) Nei primi anni l'andamento della raccolta era legato alla riconversione verso gli apparecchi leciti del gioco precedentemente indirizzato ai videopoker; nel **periodo 2009-2012** sono state introdotte le **AWP2**, dotate di un sistema di controllo avanzato che contrastava efficacemente le alterazioni; **dal 2013** il settore appariva maturo e la raccolta si era stabilizzata.

AWP: andamento di RACCOLTA, GETTITO e FATTURATO(2/2)



2 FASE (2015-2019) Mentre nella prima fase l'andamento del gettito era correlato all'andamento della raccolta, **a partire dal 2015 il gettito cresce in maniera rilevante indipendentemente dalla raccolta a causa del progressivo aumento delle aliquote del PREU** e si nota una **flessione del fatturato eroso dall'erario**.

3 FASE (2020-2021) Un **crollo di tutti i parametri**, la causa principale è **l'emergenza sanitaria**, ma si sommano **anche altri fattori negativi** che **hanno depresso i margini**.

4 FASE (2022) **Post-Covid e ritorno alla normalità**, si assiste ad un repentino aumento dei principali parametri, che comunque rimangono al di sotto dei livelli del 2019.

VLT: andamento di RACCOLTA, GETTITO e FATTURATO(1/2)

Valori in milioni di euro

Anno	Raccolta	Vincite	Spesa	Erario	Fatturato
2010	918	829	89	18	71
2011	14.883	13.437	1.446	298	1.148
2012	21.678	19.364	2.314	867	1.447
2013	21.963	19.434	2.529	1.098	1.431
2014	21.348	18.936	2.412	1.067	1.345
2015	22.198	19.534	2.664	1.110	1.554
2016	23.102	20.335	2.767	1.271	1.496
2017	23.517	20.672	2.845	1.373	1.472
2018	24.535	21.516	3.019	1.493	1.525
2019	23.616	20.473	3.143	1.833	1.310
2020	8.173	7.037	1.136	695	442
2021	8.549	7.243	1.306	735	570
2022	16.155	13.669	2.486	1.389	1.097

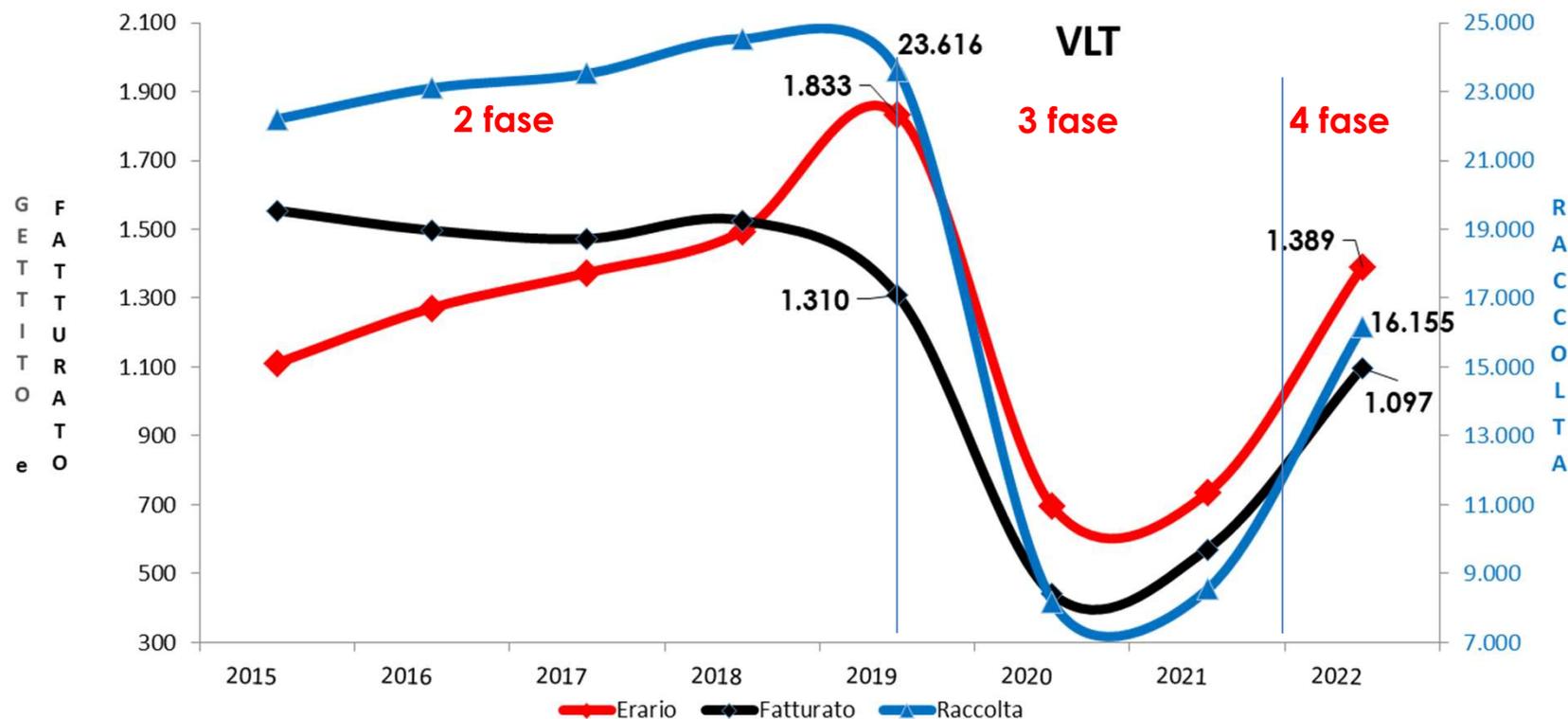
Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM

Si ricostruiscono, le varie fasi che le attività con VLT hanno attraversato dal 2010.

1 FASE (2010-2015) Nel periodo 2010–2015 si assiste a una crescita della raccolta che superata la soglia del 20 miliardi tenderà a stabilizzarsi. L'andamento del gettito è sostanzialmente legato a quello della raccolta.

Valori in milioni di euro

VLT: andamento di RACCOLTA, GETTITO e FATTURATO(2/2)



2 FASE (2015–2019) Anche in questo periodo **la raccolta tende a crescere, per poi stabilizzarsi** tra i 23 e i 24 mld, **il gettito ha invece una crescita decisa a causa del progressivo aumento delle aliquote del PREU**, mentre si nota una **flessione del fatturato eroso dall'erario**.

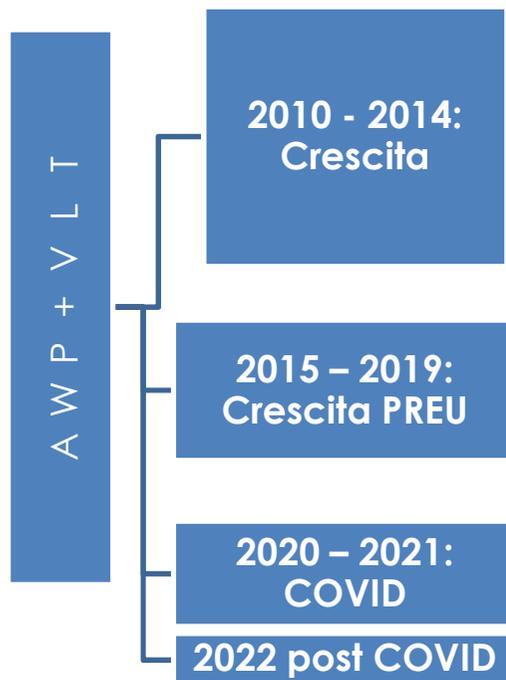
3 FASE (2020–2021) Un **crollo di tutti i parametri**, la **causa principale è l'emergenza sanitaria**, ma si sommano anche altri fattori negativi che hanno depresso i margini.

4 FASE (2022) **Post-Covid e ritorno alla normalità**, si assiste ad un repentino aumento dei principali parametri, che comunque rimangono di gran lunga al di sotto dei livelli del 2019.

AWP e VLT: andamento di RACCOLTA, GETTITO e FATTURATO(1/2)

Valori in milioni di euro

Anno	Raccolta	Vincite	Spesa	Erario	Fatturato
2010	31.695	23.940	7.755	3.730	4.025
2011	44.612	35.743	8.869	3.911	4.958
2012	49.090	39.949	9.141	4.102	5.039
2013	47.391	38.476	8.915	4.327	4.588
2014	46.744	37.875	8.869	4.292	4.577
2015	48.161	38.813	9.348	4.485	4.863
2016	49.457	39.171	10.286	5.883	4.403
2017	48.946	38.515	10.431	6.082	4.349
2018	48.616	38.412	10.204	6.089	4.114
2019	46.547	36.241	10.306	6.747	3.559
2020	18.816	14.046	4.770	3.233	1.537
2021	18.168	13.495	4.673	3.044	1.628
2022	33.677	25.058	8.619	5.594	3.024

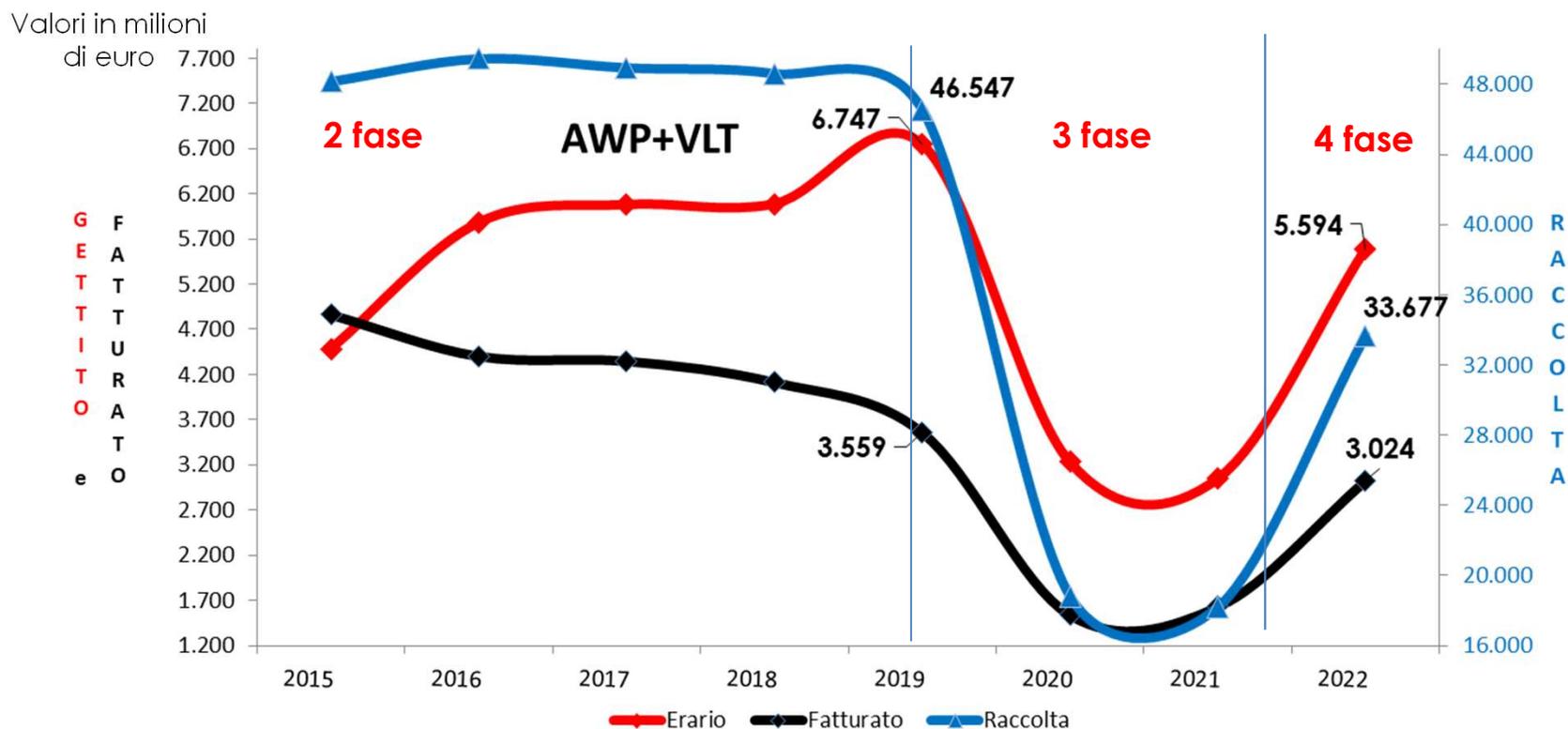


Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM

Si ricostruiscono, le varie fasi che il gioco lecito con AWP e VLT ha attraversato dal 2010

1 FASE (2010 - 2014) Nel periodo 2010 - 2014 si assiste a una crescita della raccolta che supera la soglia del 47 miliardi tenderà a stabilizzarsi. L'andamento del gettito è sostanzialmente legato a quello della raccolta.

AWP e VLT: andamento di RACCOLTA, GETTITO e FATTURATO(2/2)



2 FASE (2015–2019) Anche in questo periodo **la raccolta tende a crescere**, per poi stabilizzarsi tra i 48 e i 49 mld, il **gettito ha invece una crescita decisa a causa del progressivo aumento delle aliquote del PREU**, mentre si nota una **flessione del fatturato eroso dall'erario**

3 FASE (2020–2021) **Un crollo di tutti i parametri**, la causa principale è **l'emergenza sanitaria**, ma si sommano anche altri fattori negativi che hanno depresso i margini.

4 FASE (2022) **Post-Covid e ritorno alla normalità**, si assiste ad un repentino aumento dei principali parametri, che comunque rimangono al di sotto dei livelli del 2019.

AWP e VLT: contribuiscono in modo rilevante al **gettito** del **Gioco Lecito**

Anno	Totale comparto		di cui AWP e VLT		
	gettito (in milioni di euro)	Tassi di crescita del gettito	gettito (in milioni di euro)	Tassi di crescita del gettito	incidenza sul gettito totale
2006	6.742		2.016		29,9%
2007	7.384	+9,5%	2.236	+10,9%	30,3%
2008	7.888	+6,8%	2.576	+15,2%	32,7%
2009	8.409	+6,6%	3.132	+21,6%	37,2%
2010	8.892	+5,7%	3.730	+19,1%	41,9%
2011	8.626	-3,0%	3.911	+4,9%	45,3%
2012	8.285	-4,0%	4.102	+4,9%	49,5%
2013	8.474	+2,3%	4.327	+5,5%	51,1%
2014	8.271	-2,4%	4.292	-0,8%	51,9%
2015	8.777	+6,1%	4.485	+4,5%	51,1%
2016	10.477	+19,4%	5.883	+31,2%	56,2%
2017	10.258	-2,1%	6.082	+3,4%	59,3%
2018	10.377	+1,2%	6.089	+0,1%	58,7%
2019	11.351	+9,4%	6.747	+10,8%	59,4%
2020	7.236	-36,2%	3.233	-52,1%	44,7%
2021	8.409	+16,2%	3.044	-5,9%	36,2%
2022	11.217	+33,4%	5.594	+83,8%	49,9%
variazione 2020 - 2019	-4.115	-36,2%	-3.514	-52,1%	
variazione 2021 - 2019	-2.942	-25,9%	-3.704	-54,9%	
variazione 2022 - 2019	-134	-1,2%	-1.153	-17,1%	

Sino al 2019 (anno pre-Covid) il contributo del settore AWP-VLT è cresciuto in maniera rilevante e progressiva, arrivando a sfiorare il 60% del gettito dell'intero settore del gioco lecito.

Nel 2020 a causa delle forzate sospensioni dell'attività si è invertito il trend, portandosi al 45% del gettito del gioco lecito.

A causa della pandemia, nel 2020 il **gettito complessivo del Gioco Lecito si è ridotto del 36%** (-4,1 mld €).

Questa contrazione è costituita per oltre 85% dalla perdita di gettito derivante dagli apparecchi con vincita in denaro il cui contributo all'erario si era ridotto di 3,5 mld (-52,1%).

Nel 2021, mentre il gettito dell'intero comparto aveva cominciato a recuperare, per le AWP e le VLT si assiste ad una ulteriore flessione (2021/2019 -3,7mld pari al -54,9%).

Nel 2022 mentre l'intero comparto è quasi tornato sui livelli del 2019, per le AWP e VLT si rileva un mancato gettito di oltre 1 mld (-17,1%)

Andamento del gettito (PREU) per tipo di apparecchio AWP e VLT

Anno	AWP			
	gettito (in milioni di euro)	Tassi di crescita del gettito	incidenza sul gettito dell'intero settore giochi	incidenza sul gettito AWP e VLT
2006	2.016		29,9%	
2007	2.236	+10,9%	30,3%	
2008	2.576	+15,2%	32,7%	
2009	3.132	+21,6%	37,2%	
2010	3.712	+18,5%	41,7%	99,5%
2011	3.613	-2,7%	41,9%	92,4%
2012	3.235	-10,5%	39,0%	78,9%
2013	3.229	-0,2%	38,1%	74,6%
2014	3.225	-0,1%	39,0%	75,1%
2015	3.375	+4,7%	38,5%	75,3%
2016	4.612	+36,7%	44,0%	78,4%
2017	4.709	+2,1%	45,9%	77,4%
2018	4.596	-2,4%	44,3%	75,5%
2019	4.914	+6,9%	43,3%	72,8%
2020	2.538	-48,3%	35,1%	78,5%
2021	2.309	-9,1%	27,5%	75,8%
2022	4.205	+82,2%	37,5%	75,2%
variazione 2020 - 2019	-2.376	-48,3%		
variazione 2021 - 2019	-2.606	-53,0%		
variazione 2022 - 2019	-709	-14,4%		

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM

Anno	VLT			
	gettito (in milioni di euro)	Tassi di crescita del gettito	incidenza sul gettito dell'intero settore giochi	incidenza sul gettito AWP e VLT
2010	18		0,2%	0,5%
2011	298	+1555,6%	3,5%	7,6%
2012	867	+190,9%	10,5%	21,1%
2013	1.098	+26,6%	13,0%	25,4%
2014	1.067	-2,8%	12,9%	24,9%
2015	1.110	+4,0%	12,6%	24,7%
2016	1.271	+14,5%	12,1%	21,6%
2017	1.373	+8,0%	13,4%	22,6%
2018	1.493	+8,8%	14,4%	24,5%
2019	1.833	+22,7%	16,1%	27,2%
2020	695	-62,1%	9,6%	21,5%
2021	735	+5,8%	8,7%	24,2%
2022	1.389	+89,0%	12,4%	24,8%
variazione 2020 - 2019	-1.138	-62,1%		
variazione 2021 - 2019	-1.098	-59,9%		
variazione 2022 - 2019	-444	-24,2%		

Nei primi anni l'andamento del gettito era legato alla riconversione verso gli apparecchi leciti del gioco precedentemente indirizzato ai videopoker; inoltre nel periodo 2009 – 2012 sono state introdotte le AWP2, dotate di un sistema di controllo avanzato che contrastava efficacemente le alterazioni; infine dal 2015 si è avuto un progressivo aumento della tassazione.

AWP: Nel 2022, il gettito del PREU è stato pari a 4,2 miliardi di euro, in calo di 709 milioni rispetto al 2019 (-14,4%)

VLT: Nel 2022 il gettito del PREU è stato pari a 1,3 miliardi di euro, in calo di 444 milioni rispetto al 2019 (-24,2%)

Gettito **AWP-VLT**: a cosa corrisponde?

Importanza del gettito delle AWP e VLT

Gettito AWP e VLT nel 2022 5.594 Milioni di euro

Supera il gettito

delle Tasse auto pagate dalle famiglie 5.412 Milioni di euro

dell' Addizionale Comunale IRPEF 5.191 Milioni di euro

della cedolare secca sugli affitti 3.429 Milioni di euro

Corrisponde

al 99,6% delle risorse impiegate per finanziare nel 2024

l'Assegno di inclusione e le connesse misure per favorire l'inclusione dei percettori del beneficio economico

Se mancasse il gettito dei giochi e si decidesse di rimpiazzarlo

con nuove imposte ogni famiglia italiana dovrebbe versare

213 euro all'anno

IMPATTO MACRO TASSAZIONE

A livello macro, oltre al PREU le aziende del comparto AWP/VLT contribuiscono con numerose altre imposte che vanno ad accrescere un già rilevante apporto nelle casse dello Stato.

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022	Note
Prelievo Erariale Unico (PREU)	6.089	6.747	3.233	3.044	5.594	Tutto il comparto
Contributi previdenziali titolari	267	228	87	107	199	Gestori attività diretta o prevalente
Imposte dirette (IRES, IRPEF e Add.li)	341	292	125	135	249	Tutto il comparto eccetto i produttori
IRAP	66	54	11	24	42	Tutto il comparto eccetto i produttori
TARI	6	6	6	6	6	Gestori attività diretta o prevalente
Diritto Camerale	1	1	1	1	1	Gestori attività diretta o prevalente
Diritto Iscrizione RIES	18	27	26	23	23	Tutto il comparto
Imposte e tasse imprese produttrici	15	25	25	10	10	Fornitori
Contributi dipendenti (a carico del datore di lavoro)	371	340	60	173	295	Comparto diretto e stima per assimilati
Totale	7.174	7.721	3.574	3.522	6.420	

Elaborazione Ufficio Studi CGIA

Questa stima indica come oltre al PREU pari nel 2022 a 5,6 mld, si vadano ad aggiungere oltre 800 milioni di euro (825 mil €) quale ulteriore contributo del settore AWP/VLT alle casse pubbliche. In totale si raggiunge la cifra di 6,4 miliardi di gettito fiscale

Rispetto al 2019 il gettito del 2022 è nettamente inferiore:

- ❖ *Il PREU si è contratto del 17% nonostante l'incremento dell'aliquota a causa principalmente della riduzione della raccolta (-27,7%)*
- ❖ *L'ammontare delle altre imposte ridottosi del 15,3% riflette la contrazione dei margini del settore (-15%)*

Una azienda dedicata con una dotazione media di apparecchi garantisce alle casse della Pubblica Amministrazione circa 400 mila € di gettito

A partire dal caso micro di una azienda dedicata AWP/VLT (rispettivamente 8+9 apparecchi), con un reddito disponibile netto al 2018 di 29 mila €, si è calcolato quanto questo garantisce alle casse della PA

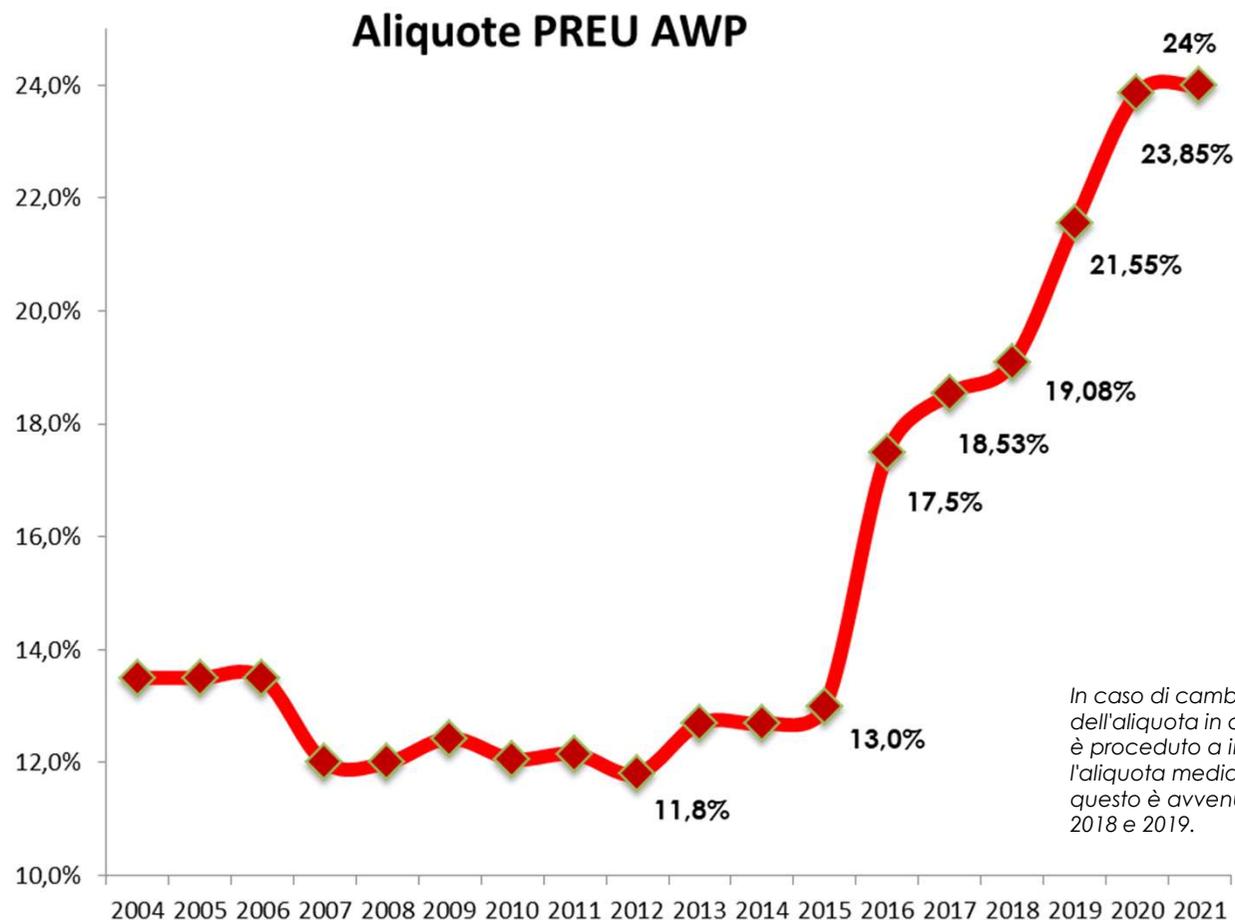
Valori in euro	2018	2019	2020	2021	2022
REDDITO DISPONIBILE (dopo le imposte)	29.222	16.846	-8.512	-26.389	10.602
A) Totale Versato da una azienda dedicata AWP/VLT (escluso PREU)	33.131	16.523	5.611	5.611	9.947
B) Contributi Dipendenti (a carico ditta)	19.650	19.650	3.779	10.959	19.678
C) Contributi Dipendenti (a carico dipendenti)	6.231	6.231	1.198	3.475	6.240
D) Irpef e Addizionali (a carico dipendenti) al netto del bonus Renzi	9.385	9.385			8.128
E = CONTRIBUTO DI UNA AZIENDA DEDICATA ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (solo gettito e contributi) (A + B + C + D)	68.397	51.789	10.588	20.045	43.993
F = PREU	355.848	435.061	181.648	183.597	346.622
TOTALE GETTITO E CONTRIBUTI GARANTITI DA UNA AZIENDA DEDICATA AWP/VLT (E+F)	424.245	486.850	192.236	203.642	390.615

Elaborazione
Ufficio Studi
CGIA

Nel corso degli anni la situazione economica delle aziende è andata progressivamente peggiorando, è evidente come nel 2019 si sia contratto il reddito disponibile a causa dell'aumento del PREU e quindi si siano ridotte le forme di prelievo legate al reddito. Grave la situazione del 2020 e 2021 con una rilevante perdita. Nel 2022 vi è una ripresa, ma insufficiente per tornare ai livelli del 2019.

AUMENTI ALIQUOTE: le AWP

Anno	Aliquote
2004	13,50%
2005	13,50%
2006	13,50%
2007	12,00%
2008	12,00%
2009	12,43%
2010	12,062%
2011	12,1524%
2012	11,80%
2013	12,70%
2014	12,70%
2015	13,00%
2016	17,50%
2017	19,00%
2018	19,25%
2019	21,60%
2020	23,85%
dal 2021	24,00%

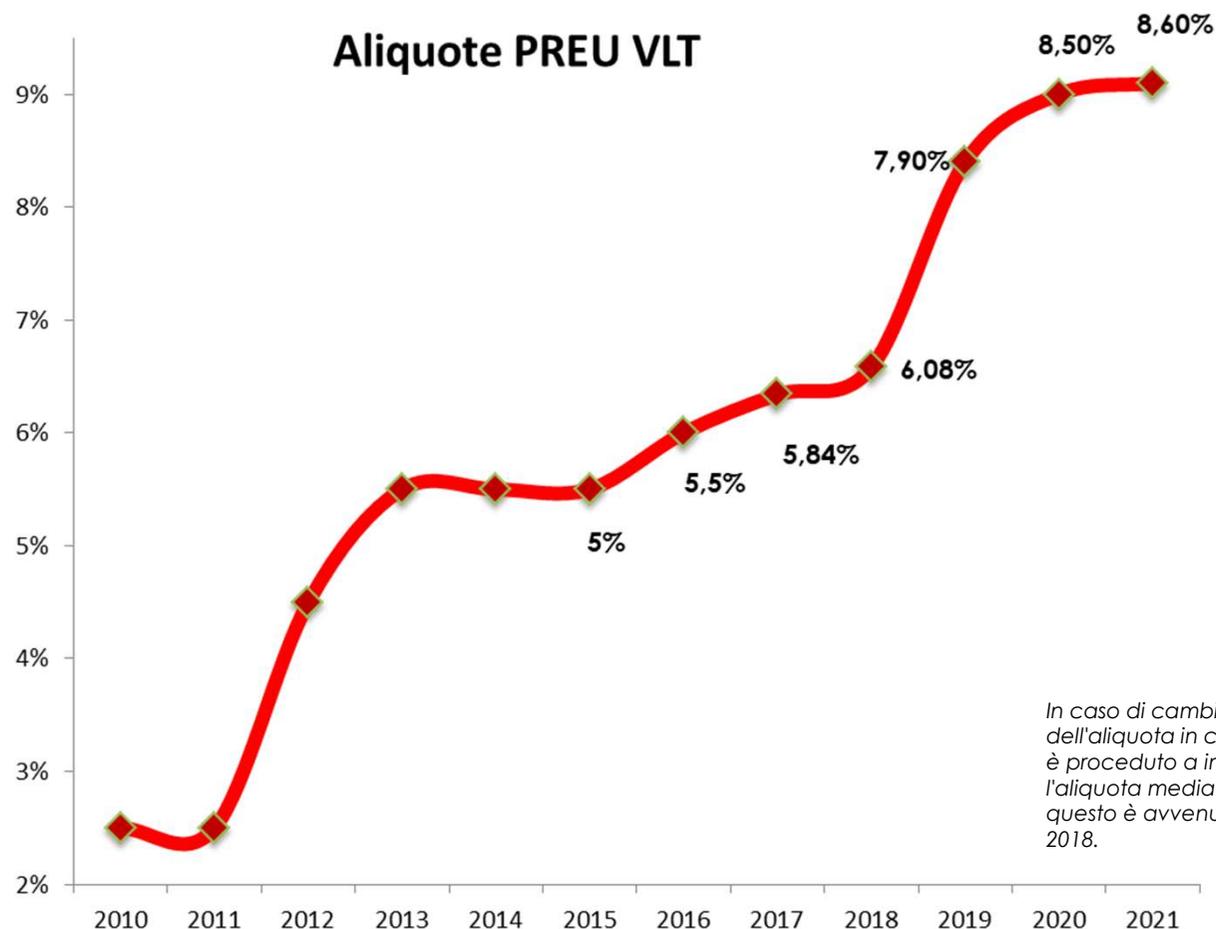


Elaborazione Ufficio Studi CGIA

I rilevanti incrementi del gettito del PREU per le AWP, passato dai 3,2 mld del 2014 ai 4,9 mld del 2019 (+52%), sono dovuti ai progressivi e ripetuti aumenti delle aliquote del PREU. Si pensi, che rispetto al 2014 (aliquota PREU 12,7%) la raccolta del 2022 è calata del 31%, mentre il gettito è incrementato del 30%.

AUMENTI ALIQUOTE: le VLT

Anno	Aliquote
2010	2,00%
2011	2,00%
2012	4,00%
2013	5,00%
2014	5,00%
2015	5,00%
2016	5,50%
2017	6,00%
2018	6,25%
2019	7,90%
2020	8,50%
2021	8,60%



Elaborazione Ufficio Studi CGIA

Anche per le VLT il rilevante aumento del gettito dal 2015 al 2019, cresciuto del 65% (passato da 1,1 mld del 2015 agli 1,8 del 2019) è dovuto al forte e progressivo aumento delle aliquote. Nel periodo considerato si ha una leggera crescita della raccolta, ma la correlazione è decisamente più forte con la crescita delle aliquote. Nel 2022, rispetto al 2015 (aliquota 5%) la raccolta è calata del 27%, mentre il gettito è aumentato del 25%.

PREU: Aliquote sulla Raccolta e sul Margine (Le effettive aliquote sul margine)

AWP			VLT		
ANNO	PREU in % su raccolta	PREU in % su margine	ANNO	PREU in % su raccolta	PREU in % su margine
2015	13,00	50,5	2015	5,00	41,7
2016	17,50	61,3	2016	5,50	45,9
2017	18,52	62,1	2017	5,84	48,3
2018	19,09	64,0	2018	6,09	49,5
2019	21,43	68,6	2019	7,76	58,3
2020	23,85	69,9	2020	8,50	61,1
2021	24,00	68,6	2021	8,60	56,3
2022	24,00	68,6	2022	8,60	55,9

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Le aliquote del PREU ad una prima impressione sembrano essere non particolarmente elevate. **Ciò dipende dal fatto che si applicano sulla raccolta** (cioè su quanto viene giocato), in realtà se si rapporta il PREU a quanto rimane nel cassetto, dopo che dalla raccolta si detraggono le vincite ci si accorge che **l'aliquota di prelievo effettivo sul margine del settore raggiunge cifre elevate: si stima il 68,6% per le AWP e il 55,9% per le VLT.**

La ripartizione del Cassetto Lordo tra l'Erario e la Filiera (L'incidenza del prelievo)

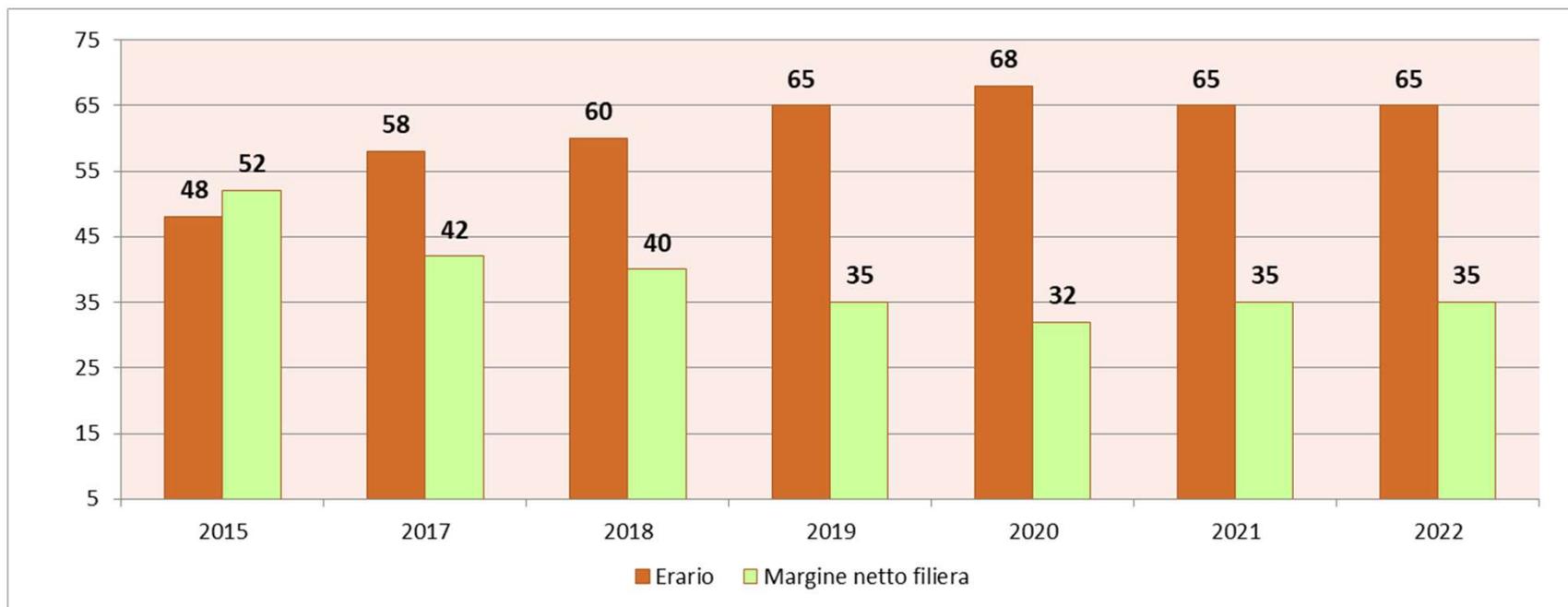
	% del cassetto	% del cassetto	% del cassetto
	AWP	VLT	AWP + VLT
Anno 2015			
Erario (PREU)	50	42	48
Margine filiera	50	58	52
Anno 2017			
Erario (PREU)	62	48	58
Margine filiera	38	52	42
Anno 2018			
Erario (PREU)	64	49	60
Margine filiera	36	51	40
Anno 2019			
Erario (PREU)	69	58	65
Margine filiera	31	42	35
Anno 2020			
Erario (PREU)	70	61	68
Margine filiera	30	39	32
Anno 2021			
Erario (PREU)	69	56	65
Margine filiera	31	44	35
Anno 2022			
Erario (PREU)	69	56	65
Margine filiera	31	44	35

In questa slide si può vedere come è stato **diviso il cassetto lordo** (Raccolta al netto delle vincite) **tra l'erario e la filiera.**

Nel tempo **la quota affluita nelle casse dello Stato ha aumentato la propria incidenza.**

Nel 2015 al comparto delle AWP e VLT rimaneva il 52%, mentre il restante 48% veniva prelevato sotto forma di PREU. Negli anni successivi, in seguito al progressivo aumento delle aliquote del PREU, **la quota statale è arrivata a raggiungere e poi superare il 60%. Nel 2022 alla filiera rimane il 35% del cassetto lordo** (raccolta al netto delle vincite), **mentre il rimanente 65% viene incassato dall'erario.**

La ripartizione del Cassetto Lordo tra l'Erario e la Filiera (L'incidenza del prelievo)



Il progressivo aumento del peso dell'erario è correlato agli aumenti delle aliquote che si sono succeduti. A partire dal 2021 si assiste a un lievissimo riequilibrio, in una situazione comunque in cui l'erario si porta via il 65% del cassetto lordo. Questa lieve correzione è dovuta all'aumento del payout che se da una parte concorre ad aumentare il margine, dall'altra è uno dei fattori che influenza negativamente la raccolta.

Si ricorda che la raccolta del 2022 è inferiore di quella pre-Covid (2019) del 28% e che anche il margine netto del settore è calato (-15%).

LA SITUAZIONE AL 2022 (Rispetto al 2019 recupero solo parziale)

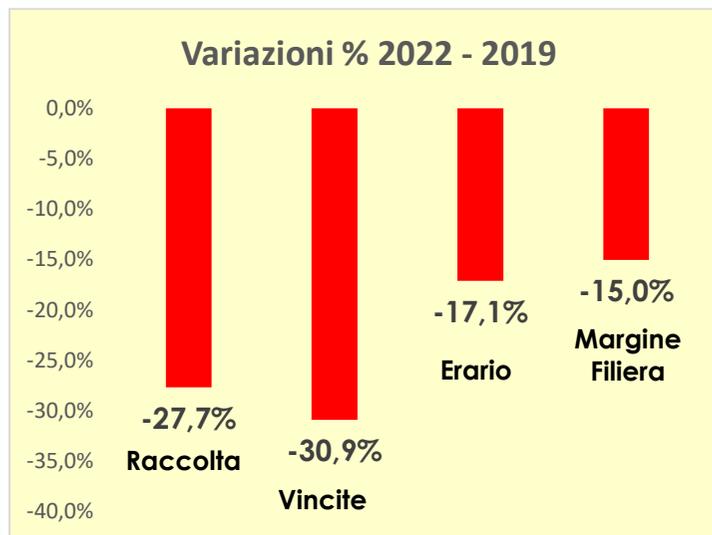
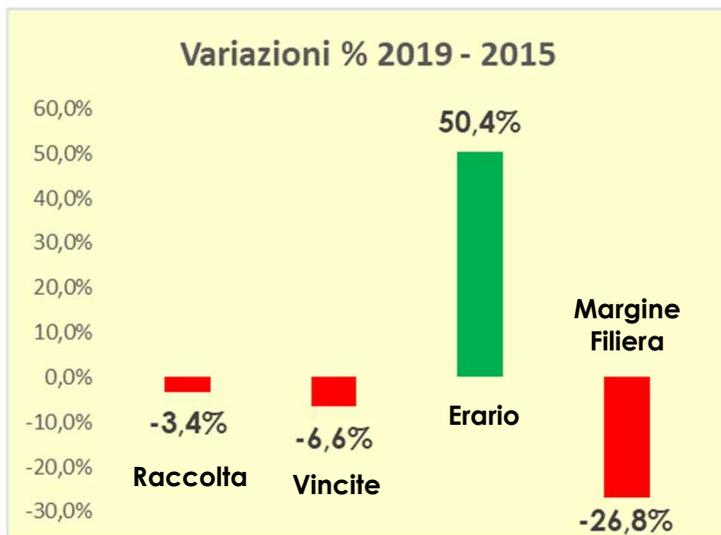
AWP	Raccolta	Erario	Margine filiera
2015	25.963	3.375	3.309
2019	22.931	4.914	2.249
2021	9.619	2.309	1.058
2022	17.521	4.205	1.927
Differenza 2022/2015	-8.442 -32,5%	+830 24,6%	-1.382 -41,8%
Differenza 2022/2019	-5.410 -23,6%	-709 -14,4%	-321 -14,3%

VLT	Raccolta	Erario	Margine filiera
2015	22.198	1.110	1.554
2019	23.616	1.833	1.310
2021	8.549	735	570
2022	16.155	1.389	1.097
Differenza 2022/2015	-6.043 -27,2%	+279 +25,2%	-457 -29,4%
Differenza 2022/2019	-7.461 -31,6%	-444 -24,2%	-213 -16,3%

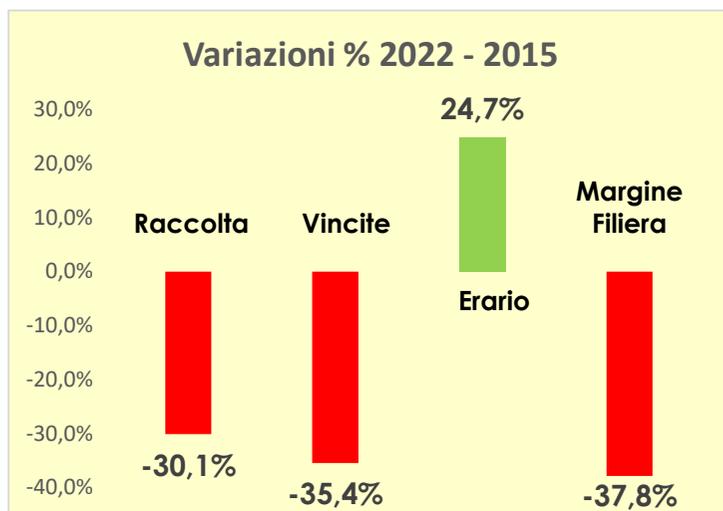
AWP e VLT	Raccolta	Erario	Margine filiera
2015	48.161	4.485	4.863
2019	46.547	6.747	3.559
2021	18.168	3.044	1.628
2022	33.677	5.594	3.024
Differenza 2022/2015	-14.484 -30,1%	+1.109 +24,7%	-1.839 -37,8%
Differenza 2022/2019	-12.870 -27,7%	-1.153 -17,1%	-535 -15,0%

Valori in milioni di euro

COMPARTO AWP/VLT: Le principali variazioni 2022 -2015



Raccolta sino al 2019 si è mantenuta relativamente stabile (-3,4%); nel 2022 non si sono recuperati i livelli pre-covid (-27,7% sul 2019; Rispetto al 2015 è più bassa di quasi 1/3 (-30,1%).



Vincite Le vincite sono calate in misura superiore alla Raccolta, a causa del tendenziale aumento del payout che ha concorso a sua volta a ridurre la raccolta.

Erario Il peso del fisco è aumentato nel periodo 2019 – 2015. Si ha una riduzione solo nel 2022 rispetto al 2019 a causa della rilevante diminuzione della raccolta. Il fatto che il PREU sia diminuito meno della raccolta è dovuto all'ennesimo inasprimento delle aliquote avvenuto sia nel 2020 che nel 2021.

Margine della filiera nel 2022 si è contratto del 37,8% rispetto al 2015. Solo nel confronto 2022 con il 2019 si rileva una contrazione inferiore alla raccolta grazie alla riduzione del payout.

STIMA DEL NUMERO DEGLI ADDETTI DELL'INTERO COMPARTO DEL GIOCO LECITO TRAMITE AWP e VLT

Nella seguente tabella si propone una ricostruzione della serie storica degli occupati sostenuti dal comparto del gioco lecito tramite AWP e VLT.

gli **OCUPATI SOSTENUTI** DAL SISTEMA AWP-VLT a fine 2022 **sono circa 45 mila.**
(non sono compresi gli occupati dei concessionari)

ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021	2022	Var. 2022/2019	
TIPICA DIRETTA e INTEGRATA (esercizi dedicati con VLT e altri esercizi dediti al gioco lecito in via esclusiva in cui sono presenti le VLT)	14.937	14.754	14.127	13.839	13.356	-1.398	-9,5%
GESTORI (Aziende che si occupano prevalentemente della gestione di AWP e VLT presso esercizi terzi)	12.084	11.234	10.407	10.028	9.831	-1.403	-12,5%
ASSIMILATO (esercizi in cui sono presenti AWP: bar, tabacchi/ricevitorie, sale giochi ecc.)	27.716	23.830	22.936	22.173	20.461	-3.369	-14,1%
INDOTTO (produttori)	1.700	1.700	1.367	1.296	1.360	-340	-20,0%
TOTALE	56.437	51.518	48.837	47.336	45.008	-6.510	-12,6%

Nel periodo considerato si nota come il numero degli addetti sia in costante diminuzione, si tratta di un valore che rispecchia la contrazione dei margini del settore. Rispetto al 2018 si sono persi oltre 11.000 addetti (-20%). Si stima che all'indomani del ritorno alla normalità (nel 2022) il settore si ritrovi con circa 6.500 unità lavorative in meno.

LA RIPARTIZIONE DELLA FILIERA PER TIPOLOGIE DI ATTIVITA': SERIE STORICA 2018 - 2022

Nella seguente tabella si propone una ricostruzione della serie storica della filiera del comparto degli apparecchi da gioco con vincita in denaro (AWP – VLT)

A fine 2022 le **IMPRESSE** della filiera si stima siano almeno 53.115 di cui 42.495 esercizi generalisti e 10.620 esercizi dediti prevalentemente al gioco lecito e produttori

ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021	2022	Var. 2022/2019	
TIPICA DIRETTA e INTEGRATA (esercizi dedicati con AWP/VLT e altri esercizi dediti al gioco lecito in via esclusiva in cui sono presenti le AWP e VLT)	4.979	4.918	4.709	4.613	4.452	-466	-9,5%
GESTORI (Aziende che si occupano prevalentemente della gestione di AWP e VLT presso esercizi terzi)	1.863	1.861	2.332	2.138	1.849	-12	-0,6%
ASSIMILATO (esercizi in cui sono presenti AWP: bar, tabacchi/ricevitorie, sale giochi ecc.)	59.763	53.554	49.456	47.581	46.717	-6.837	-12,8%
<i>di cui esercizi "generalisti"</i>	54.559	49.138	45.534	43.524	42.495	-6.643	-13,5%
INDOTTO (produttori)	130	130	100	97	97	-33	-25,4%
TOTALE	66.735	60.463	56.597	54.429	53.115	-7.348	-12,2%

Nel periodo considerato si nota come il numero degli esercizi sia stato contrassegnato da una parabola discendente. Nel 2022 si stima – rispetto al 2019 – una perdita di oltre il 12% degli esercizi.

PARTE 4
L'EVOLUZIONE DELL'INTERO SETTORE DEL
GIOCO LECITO E CONFRONTI CON IL
COMPARTO DELLE AWP/VLT

PARTE 4

INTERO COMPARTO DEL GIOCO LECITO

- In questa parte del lavoro allarghiamo lo sguardo e consideriamo sinteticamente l'intero comparto del Gioco Lecito. Si prendono in considerazione i principali parametri: raccolta, vincite, erario e margine per la filiera.

- Si procede al confronto del comparto del Gioco Lecito con apparecchi con vincita in denaro (AWP e VLT) con l'intero settore del Gioco Lecito (al netto del comparto delle AWP e VLT).

Inoltre, in questa sezione si esporrà:

- - 1) La serie storica dei valori assoluti dei principali parametri sia dell'intero settore del Gioco Lecito, sia scorporando il comparto delle AWP e VLT, con la relativa rappresentazione grafica;
 - 2) La variazione dell'incidenza sulla raccolta dei principali parametri.

- L'analisi dei dati e grafici esposti in questa sezione permette non solo di comprendere meglio le caratteristiche proprie del comparto del Gioco Lecito tramite apparecchi con vincita in denaro (AWP e VLT), ma anche di rendersi conto come si sta evolvendo l'intero settore del Gioco Lecito.

L'INTERO SETTORE DEL GIOCO LECITO

INTERO SETTORE DEL GIOCO LECITO

Anno	Raccolta	Vincite	Erario	Fatturato
2011	79.617	61.487	8.626	9.504
2012	88.572	70.269	8.037	10.266
2013	84.611	67.424	8.174	9.012
2014	84.460	67.572	7.930	8.958
2015	88.249	71.146	8.071	9.032
2016	96.173	77.069	10.477	8.627
2017	101.753	82.762	10.258	8.733
2018	106.847	87.876	10.377	8.517
2019	110.464	91.045	11.351	8.069
2020	88.255	75.303	7.236	5.716
2021	111.180	95.682	8.409	7.082
2022	135.935	115.614	11.217	9.095

Valori in milioni
di euro

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM

L'ammontare globale della raccolta del Gioco Lecito ammonta a oltre 135 miliardi di euro, dedotte le vincite per 115,6 miliardi di euro, i rimanenti 20,3 miliardi di euro rappresentano l'effettiva spesa per i giocatori; di questa ultima cifra 11,2 miliardi vengono incassati dall'erario, mentre i restanti 9 miliardi rappresentano il margine per la filiera.

L'INTERO SETTORE DEL GIOCO LECITO

SETTORE DEL GIOCO LECITO AL NETTO AWP e VLT

Anno	Raccolta	Vincite	Erario	Fatturato
2011	35.005	25.744	4.715	4.546
2012	39.482	30.320	3.935	5.227
2013	37.220	28.948	3.847	4.424
2014	37.716	29.697	3.638	4.381
2015	40.088	32.333	3.586	4.169
2016	46.716	37.898	4.594	4.224
2017	52.807	44.247	4.176	4.384
2018	58.231	49.464	4.288	4.403
2019	63.917	54.804	4.604	4.510
2020	69.439	61.257	4.003	4.179
2021	93.012	82.187	5.365	5.454
2022	102.258	90.556	5.623	6.071

COMPARTO DEL GIOCO LECITO TRAMITE AWP e VLT

Anno	Raccolta	Vincite	Erario	Fatturato
2011	44.612	35.743	3.911	4.958
2012	49.090	39.949	4.102	5.039
2013	47.391	38.476	4.327	4.588
2014	46.744	37.875	4.292	4.577
2015	48.161	38.813	4.485	4.863
2016	49.457	39.171	5.883	4.403
2017	48.946	38.515	6.082	4.349
2018	48.616	38.412	6.089	4.114
2019	46.547	36.241	6.747	3.559
2020	18.816	14.046	3.233	1.537
2021	18.168	13.495	3.044	1.628
2022	33.677	25.058	5.594	3.024

Valori in milioni di euro

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM

L'estrapolazione dei dati relativi agli apparecchi da gioco AWP e VLT dai dati dell'intero settore del Gioco Lecito permette alcune osservazioni:

- In primo luogo si noti come la raccolta al netto di quella delle AWP e delle VLT sia costantemente in crescita anche durante la pandemia, questo grazie al gioco online;
- Nel 2022 l'intero comparto - al netto delle AWP e VLT - rispetto al 2019 è cresciuto (in termini di raccolta) del 60%, mentre la raccolta con le AWP e le VLT è in calo del 28%;
- Nel corso degli anni la raccolta tramite apparecchi è diventata minoritaria, si osservi come sino al 2016 questa ultima era superiore a quella del rimanente comparto del gioco, successivamente è stata superata; nel 2022 è pari ad 1/3 di quella realizzata dalle altre tipologie di giochi.

L'EVOLUZIONE DEI PRINCIPALI PARAMETRI DEL GIOCO LECITO

2011 = BASE 100

Tutte le principali variabili del gioco lecito sono riparametrate in base 100, al fine di studiarne l'evoluzione nel periodo 2011 - 2022



Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM

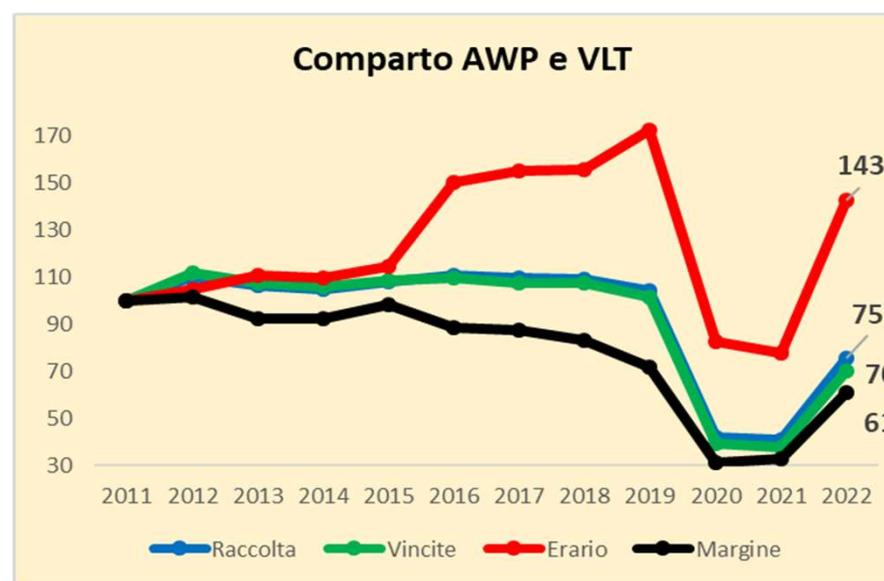
Nel corso dell'ultimo decennio la raccolta è cresciuta in maniera rilevante (+71%), solo nel 2020 vi è stata una flessione (-20%).
 Il gettito è aumentato (+30%), ma in misura decisamente inferiore alla raccolta a causa della forte crescita delle vincite (+88%).
 Nel periodo considerato si rileva una stagnazione dei margini del settore che sono leggermente diminuiti (-4%).

L'EVOLUZIONE DEI PRINCIPALI PARAMETRI DEL GIOCO LECITO

2011 = BASE 100



2011 = BASE 100



Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM

Le dinamiche proprie del comparto del gioco tramite apparecchi AWP e VLT differiscono rispetto a quelle dei rimanenti comparti del gioco lecito (questi ultimi considerati in modo aggregato):

- La raccolta delle AWP/VLT nel periodo 2011-2019 era cresciuta del 4%, nel corso del biennio 2020 – 2021 a causa della crisi ha subito un crollo del 60%, nel 2022 non ha recuperato il gap rispetto al periodo pre-Covid e si trova ad un livello più basso di ¼ rispetto alla raccolta del 2011.
- La raccolta del rimanente comparto rispetto al 2011 è quasi triplicata, ed è stata in costante crescita.
- Le vincite del comparto AWP e VLT, dopo ripetuti ritocchi al payout, sono più basse di quasi 1/3 rispetto al 2011, mentre quelle dei rimanenti comparti sono aumentate di oltre 3,5 volte.
- Solo sul versante del prelievo il comparto delle AWP/VLT ha corso di più: nel periodo 2011 – 2022 si è avuto un incremento del 43% a fronte di una crescita dell'intero comparto del 19%.

LA COMPOSIZIONE DEI PRINCIPALI PARAMETRI DEL GIOCO LECITO

In % della Raccolta

Anno	Raccolta	Vincite	Erario	Fatturato
2011	100%	77%	11%	12%
2012	100%	79%	9%	12%
2013	100%	80%	10%	11%
2014	100%	80%	9%	11%
2015	100%	81%	9%	10%
2016	100%	80%	11%	9%
2017	100%	81%	10%	9%
2018	100%	82%	10%	8%
2019	100%	82%	10%	7%
2020	100%	85%	8%	6%
2021	100%	86%	8%	6%
2022	100%	85%	8%	7%

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM

Nell'ultimo decennio a fronte di una crescita importante della raccolta (+71%) la sua quota destinata alle vincite è aumentata passando dal 77% del 2011 al 85% del 2022; infatti le vincite sono cresciute più velocemente (+88%).

Sebbene il gettito sia aumentato di quasi 1/3 (+30%) la sua crescita è stata inferiore a quella della raccolta con il risultato che la sua incidenza su questa è passata dal 11% del 2011 al 8% del 2022.

Analogo discorso per quello che riguarda i margini per il settore che rispetto al 2011 sono addirittura leggermente calati (-4%), pertanto l'incidenza del fatturato delle imprese sulla raccolta è sceso dal 12% del 2011 al 7% del 2022.

LA COMPOSIZIONE DEI PRINCIPALI PARAMETRI DEL GIOCO LECITO

SETTORE DEL GIOCO LECITO AL NETTO AWP e VLT						COMPARTO DEL GIOCO LECITO TRAMITE AWP e VLT				
	Anno	Raccolta	Vincite	Erario	Fatturato	Anno	Raccolta	Vincite	Erario	Fatturato
In % della Raccolta	2011	100%	74%	13%	13%	2011	100%	80%	9%	11%
	2012	100%	77%	10%	13%	2012	100%	81%	8%	10%
	2013	100%	78%	10%	12%	2013	100%	81%	9%	10%
	2014	100%	79%	10%	12%	2014	100%	81%	9%	10%
	2015	100%	81%	9%	10%	2015	100%	81%	9%	10%
	2016	100%	81%	10%	9%	2016	100%	79%	12%	9%
	2017	100%	84%	8%	8%	2017	100%	79%	12%	9%
	2018	100%	85%	7%	8%	2018	100%	79%	13%	8%
	2019	100%	86%	7%	7%	2019	100%	78%	14%	8%
Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM	2020	100%	88%	6%	6%	2020	100%	75%	17%	8%
	2021	100%	88%	6%	6%	2021	100%	74%	17%	9%
	2022	100%	89%	5%	6%	2022	100%	74%	17%	9%

Nel osservare l'incidenza dei principali parametri del gioco sulla **raccolta**, si deve ricordare che mentre il comparto degli apparecchi AWP/VLT nel periodo considerato (2011-2022) ha subito una contrazione della raccolta (-25%), per i rimanenti settori (complessivamente considerati) questa è quasi triplicata. Si noti come per le AWP e le VLT le **vincite** siano calate, non solo in termini assoluti (-30%), ma anche come incidenza sulla raccolta (dal 80% del 2011 al 74% del 2022); mentre per i rimanenti comparti il processo è inverso, le vincite sono cresciute quasi di 3,5 volte e la loro incidenza sulla raccolta è cresciuta (dal 74% del 2011 al 89% del 2022). Il peso dell'**erario** sulla raccolta delle AWP/VLT è quasi raddoppiato (dal 9% nel 2011 a quasi il 17% nel 2022). Per il rimanente comparto, poiché il gettito è cresciuto relativamente poco in rapporto all'aumento della raccolta (+192% la raccolta, +19% l'erario), la sua incidenza su questa si è più che dimezzata. Riguardo al **marginale del settore** AWP/VLT è diminuita la sua incidenza sulla raccolta (dal 11% del 2011 al 9% del 2022), come conseguenza del suo maggiore calo (-39%) rispetto a quello della raccolta stessa (-25%). Per i rimanenti settori (considerati sempre in aggregato), l'incidenza del margine sulla raccolta è diminuita dal 13% al 6%, a causa della minor crescita del fatturato del settore (+34%) rispetto a quella della raccolta (+192%).

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

- ❖ Il Gioco Legale tramite AWP e VLT, risponde a regole precise, è fortemente controllato, assicura determinate % di vincite, è fonte preziosa di gettito per l'erario e di occupazione per migliaia di lavoratori, si contrappone al gioco illegale.
- ❖ Il biennio 2020 – 2021 è stato drammatico per il comparto del gioco lecito tramite apparecchi con vincita in denaro che è stato quello che ha subito il più lungo periodo di sospensione dell'attività a causa dell'emergenza sanitaria: 166 giorni nel 2020 e da 151 a 178 nel 2021 a seconda delle Regioni.
- ❖ Negli anni 2020 – 2021, la raccolta si è pesantemente contratta, arrivando (nel 2021 rispetto al 2019) a un calo di oltre 28,3 miliardi (-61%), rilevanti i danni per le casse dello Stato che ha perso 3,5 miliardi nel 2020 e ulteriori 3,7 nel 2021. Grave l'impatto per le aziende del settore che hanno subito un dimezzamento del fatturato per due anni di fila (-56,8% nel 2020 e -54% nel 2021).
- ❖ Il 2022 è quindi un anno molto importante, in cui gli operatori del settore hanno potuto svolgere la propria attività senza soffrire periodi di sospensione legati all'emergenza sanitarie. L'analisi dei parametri del comparto è quindi significativa per comprendere se il settore ha recuperato i livelli pre-pandemia, oppure soffre – rispetto al 2019 – una contrazione a causa delle numerose novità entrate in vigore proprio nel terribile biennio.
- ❖ A partire dal 2020 sono state introdotte alcune novità destinate ad impattare negativamente sulla raccolta: introduzione della tessera sanitaria per accedere alle VLT, la riduzione delle soglie del payout e l'aumento della tassa sulle vincite. Inoltre, nel 2020 e nel 2021 si è assistito rispettivamente al 6° e 7° incremento annuo consecutivo delle aliquote del PREU.
- ❖ Nel 2022, rispetto al 2019 vi sono quasi 6.000 (-5.810) esercizi in meno nei quali si possono trovare le AWP, che a loro volta sono calate di circa 13 mila unità (6.949 non sono più in esercizio, mentre altre 6.113 sono andate ad incrementare le 18.305 presenti nei magazzini nel 2019). Le sale da gioco in cui si trovano le VLT dal 2019 sono in costante calo: nel 2022 ve ne sono 466 in meno (-9,5%), e si registra un calo di oltre 3.200 VLT (-5,6%).

- ❖ Nel 2022, rispetto al 2019 la raccolta è calata di quasi il 28% (-12,8 miliardi) passando da 46,5 a 33,6 miliardi di euro, le vincite del 31% (-11,1 miliardi di euro) coerentemente alla riduzione del payout.
- ❖ Dal punto di vista fiscale, il comparto fornisce un contributo ancora importante per l'erario, sebbene in flessione rispetto al pre-Covid. Il gettito del PREU (derivante dalle AWP e dalle VLT) nel 2022 è stato pari a quasi 5,6 miliardi di euro (49,9% del gettito dell'intero settore del gioco lecito. Si tenga presente che a questo ammontare vanno aggiunte tutte le altre imposte, contributi, tributi che le aziende della filiera AWP/VLT versano, si tratta di almeno ulteriori 800 milioni di euro; di conseguenza, il contributo fiscale complessivo del comparto arriva a superare i 6,4 miliardi di euro. Rispetto al 2019 tuttavia si registra una flessione: il PREU si è contratto del 17% (nonostante l'incremento dell'aliquota risente principalmente della riduzione della raccolta) l'ammontare delle altre imposte si è ridotto del 15,3% a causa della rilevante contrazione dei margini del comparto.
- ❖ Il fatturato (raccolta al netto delle vincite e del PREU) realizzato nel 2022 dal comparto è stato pari a 3 miliardi, in calo di oltre 500 milioni di euro rispetto al pre-Covid (-15%), tale contrazione riflette il forte calo della raccolta e l'ennesimo inasprimento del PREU; il crollo è mitigato solo dalla riduzione del payout che tuttavia è tra i fattori che concorre a deprimere la raccolta.
- ❖ La progressiva riduzione dei margini del settore che si è succeduta dal 2018 ha concorso a ridurre il numero degli occupati sostenibili dalla filiera del Gioco Lecito tramite AWP/VLT; Osservando la ricostruzione della serie storica esposta nello studio, si può vedere come nel 2022, rispetto al 2018 si siano persi oltre 11 mila addetti. Inoltre nel 2022, rispetto al 2019 (anno pre-pandemia) si stima un calo di 6.500 occupati (-12,6%).

- ❖ **Infine, allargando lo sguardo all'intero settore del Gioco Lecito si osserva come il comparto delle AWP/VLT sembri andare in controtendenza:**
 - ❖ **La raccolta dell'intero settore (al netto di quella delle AWP/VLT) è stata costantemente in crescita anche durante la pandemia (grazie al Gioco online);**
 - ❖ **Le vincite del comparto AWP/VLT, dopo ripetuti ritocchi al payout sono più basse di quasi 1/3 rispetto al 2011, mentre quelle dei rimanenti comparti (complessivamente considerati) sono aumentate di oltre 3,5 volte**
 - ❖ **Solo sul versante del prelievo il comparto delle AWP/VLT ha corso di più: nel periodo 2011 – 2022 si è avuto un incremento del 43% a fronte di una crescita dell'intero comparto del 19%**
 - ❖ **In termini di incidenza delle varie componenti sulla raccolta, si osserva che**
 - ❖ **Il peso delle vincite sulla raccolta delle AWP/VLT è decisamente calato (dal 80% del 2011 al 74% del 2022), mentre ha avuto un andamento inverso quello dei rimanenti comparti (dal 74% del 2011 al 89% del 2022)**
 - ❖ **E' aumentato il peso della tassazione sulla raccolta delle AWP/VLT (dal 9% del 2011 al 17% del 2022), mentre è diminuita l'incidenza dell'erario sulla raccolta dei rimanenti comparti del gioco lecito (dal 13% del 2011 al 5% del 2022)**

Si noti bene che il confronto tra le principali variabili del comparto delle AWP/VLT rispetto all'intero settore è utile unicamente al fine di comprendere l'evoluzione del singolo comparto delle AWP/VLT. Non può essere utilizzato per dare un giudizio sui rimanenti comparti aggregati in quanto ognuno presenta proprie caratteristiche e peculiarità.